

II

(Atti non legislativi)

REGOLAMENTI

REGOLAMENTO (UE) N. 487/2013 DELLA COMMISSIONE

dell'8 maggio 2013

recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 53,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (CE) n. 1272/2008 armonizza le disposizioni e i criteri relativi alla classificazione e all'etichettatura delle sostanze, delle miscele e di taluni articoli specifici all'interno dell'Unione.
- (2) Il regolamento tiene conto del Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche (Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals, di seguito «GHS») delle Nazioni Unite.
- (3) I criteri di classificazione e le norme relative all'etichettatura del GHS vengono riveduti periodicamente a livello dell'ONU. La quarta edizione riveduta del GHS è un risultato di modifiche adottate nel dicembre 2010 dal Comitato di esperti delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose e sul sistema generale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici. Essa contiene modifiche riguardanti, tra l'altro, nuove categorie di pericolo per i gas chimicamente instabili e gli

aerosol non-infiammabili nonché l'ulteriore razionalizzazione dei consigli di prudenza. Di conseguenza è necessario adeguare le disposizioni tecniche e i criteri degli allegati al regolamento (CE) n. 1272/2008 alla quarta edizione riveduta del GHS.

- (4) Il GHS consente alle autorità di adottare deroghe concernenti l'etichettatura di sostanze o miscele classificate come corrosive per i metalli, ma non corrosive per pelle e/o occhi. Offre altresì la possibilità di omettere taluni elementi dell'etichetta dall'imballaggio se il volume della sostanza o della miscela è inferiore a un certo quantitativo. Dovranno essere incluse disposizioni per attuare tali misure a livello dell'Unione.
- (5) Andrebbe inoltre modificata la terminologia di varie disposizioni degli allegati e di taluni criteri tecnici, al fine di agevolare l'attuazione da parte degli operatori e delle autorità preposte all'attuazione, per migliorare la coerenza dei testi giuridici e per migliorarne la chiarezza.
- (6) Per garantire che i fornitori di sostanze possano adeguarsi alle nuove disposizioni relative alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio introdotte dal presente regolamento, va previsto un periodo transitorio e l'applicazione del presente regolamento va differita. In tal modo si intende fornire la possibilità di applicare le disposizioni del presente regolamento su una base volontaria prima che termini il periodo transitorio.
- (7) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato istituito dall'articolo 133 del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽²⁾,

⁽¹⁾ GU L 353 del 31.12.2008, pag. 1.⁽²⁾ GU L 396 del 30.12.2006, pag. 1.

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Il regolamento (CE) n. 1272/2008 è così modificato:

- 1) la lettera c) dell'articolo 14, paragrafo 2, è soppressa;
- 2) All'articolo 23, viene aggiunta seguente lettera f):
«f) sostanze o miscele classificate come corrosive per i metalli, ma non corrosive per pelle e/o occhi.»;
- 3) L'allegato I è modificato in conformità dell'allegato I del presente regolamento;
- 4) L'allegato II è modificato in conformità dell'allegato II del presente regolamento;
- 5) L'allegato III è modificato in conformità dell'allegato III del presente regolamento;
- 6) L'allegato IV è modificato in conformità dell'allegato IV del presente regolamento;
- 7) L'allegato V è modificato in conformità dell'allegato V del presente regolamento;
- 8) L'allegato VI è modificato in conformità dell'allegato VI del presente regolamento;
- 9) L'allegato VII è modificato in conformità dell'allegato VII del presente regolamento.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, l'8 maggio 2013

Per la Commissione
Il presidente

José Manuel BARROSO

Articolo 2

1. In deroga all'articolo 3, secondo paragrafo, le sostanze e le miscele possono, prima del 1° dicembre 2014 e prima del 1° giugno 2015 rispettivamente, essere classificate, etichettate ed imballate in conformità del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato dal presente regolamento.

2. In deroga all'articolo 3, secondo paragrafo, le sostanze classificate, etichettate ed imballate in conformità del regolamento (CE) n. 1272/2008 e immesse sul mercato prima del 1° dicembre 2014 non devono essere rietichettate e reimballate in conformità del presente regolamento fino al 1° dicembre 2016.

3. In deroga all'articolo 3, secondo paragrafo, le miscele classificate, etichettate ed imballate in conformità della direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio⁽¹⁾ o del regolamento (CE) n. 1272/2008 e immesse sul mercato prima del 1° giugno 2015 non devono essere rietichettate e reimballate in conformità del presente regolamento fino al 1° giugno 2017.

Articolo 3

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Esso si applica alle sostanze a decorrere dal 1° dicembre 2014 e alle miscele a decorrere dal 1° giugno 2015.

⁽¹⁾ GU L 200 del 30.7.1999, pag. 1.

ALLEGATO I

L'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008 è modificato come segue:

A. La parte 1 è modificata come segue:

1) è inserita la seguente sezione 1.3.6:

«1.3.6. **Sostanze o miscele classificate come corrosive per i metalli, ma non corrosive per pelle e/o occhi**

Sostanze o miscele classificate come corrosive per i metalli, ma non corrosive per pelle e/o occhi che sono in forma finita imballate per essere utilizzate dai consumatori non richiedono sull'etichetta il pittogramma di pericolo GHS05»;

2) sono inserite le seguenti sezioni 1.5.2.4 e 1.5.2.5:

«1.5.2.4. *Etichettatura di imballaggio interno che non contiene una quantità superiore a 10 ml*

1.5.2.4.1. Gli elementi dell'etichetta prescritti all'articolo 17 possono essere omessi dall'imballaggio interno se:

- a) la quantità contenuta nell'imballaggio interno non è superiore a 10 ml;
- b) la sostanza o miscela è immessa sul mercato per essere fornita a un distributore o a un utilizzatore a valle ai fini di ricerca e sviluppo in ambito scientifico o di analisi del controllo di qualità; e
- c) l'imballaggio interno è contenuto in un imballaggio esterno che soddisfa le prescrizioni dell'articolo 17;

1.5.2.4.2. Nonostante i punti 1.5.1.2 e 1.5.2.4.1, l'etichetta apposta sull'imballaggio interno deve riportare l'identificatore di prodotto e, ove appropriato, i pittogrammi di pericolo «GHS01», «GHS05», «GHS06» e/o «GHS08». Ove vengano assegnati più di due pittogrammi, «GHS06» e «GHS08» possono avere la precedenza su «GHS01» e «GHS05».

1.5.2.5. La sezione 1.5.2.4 non si applica a sostanze o miscele che rientrano nel campo di applicazione dei regolamenti (CE) n. 1107/2009 o (UE) n. 528/2012.»;

B. La parte 2 è modificata come segue:

1) la seconda frase della sezione 2.1.2.1 è sostituita dalla seguente:

«I metodi di prova sono descritti nella parte I del RTDG, Manuale delle prove e dei criteri delle Nazioni Unite»;

2) alla lettera f) della sezione 2.1.2.2, la parola «detonanti» è soppressa;

3) nella sezione 2.1.2.3 e nella colonna intitolata «Criteri» della tabella 2.1.1, le parole «Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose» sono sostituite da «RTDG delle Nazioni Unite»;

4) nella sezione 2.1.3, nella colonna intitolata «Esplosivo instabile» della tabella 2.1.2, il consiglio di prudenza «P281» è sostituito da «P280»;

5) nel primo paragrafo e nella nota alla figura 2.1.1. della sezione 2.1.4.1, le parole «Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose» sono sostituite da «RTDG delle Nazioni Unite»;

6) nel primo paragrafo della sezione 2.1.4.2, le parole «Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose» sono sostituite da «UN RTDG»;

7) alla lettera a) della sezione 2.1.4.3, le parole «Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose» sono sostituite da «RTDG delle Nazioni Unite»;

8) i punti da 2.2 a 2.3.4.1 sono sostituiti con il seguente testo:

«2.2. **Gas infiammabili (ivi compresi i gas chimicamente instabili)**

2.2.1. **Definizioni**

2.2.1.1. Per gas infiammabile si intende un gas o una miscela di gas con un campo di infiammabilità con l'aria a 20 °C e a una pressione standard di 101,3 kPa.

2.2.1.2. Per gas chimicamente instabile si intende un gas infiammabile in grado di reagire in modo esplosivo anche in assenza di aria o di ossigeno.

2.2.2. **Criteri di classificazione**

2.2.2.1. Un gas infiammabile è classificato in questa classe in base alla tabella 2.2.1:

Tabella 2.2.1

Criteri di classificazione dei gas infiammabili

Categoria	Criteri
1	Gas che, a una temperatura di 20 °C e alla pressione standard di 101,3 kPa: a) sono infiammabili quando sono in miscela uguale o inferiore al 13 % (volume) in aria; oppure b) hanno un campo di infiammabilità con l'aria di almeno 12 punti percentuali, qualunque sia il limite inferiore di infiammabilità.
2	Gas diversi da quelli della categoria 1 che, a una temperatura di 20 °C e a una pressione standard di 101,3 kPa, hanno un campo di infiammabilità se miscelati in aria.

Nota:

Gli aerosol non vanno classificati come gas infiammabili; cfr. sezione 2.3.

2.2.2.2. Un gas infiammabile che è anche chimicamente instabile deve essere ulteriormente classificato in una delle due categorie destinate ai gas chimicamente instabili, usando i metodi descritti nella parte III del RTDG, Manuale delle prove e dei criteri delle Nazioni Unite, conformemente alla seguente tabella:

Tabella 2.2.2

Criteri di classificazione dei gas chimicamente instabili

Categoria	Criteri
A	Gas infiammabili che sono chimicamente instabili a 20 °C e a una pressione standard di 101,3 kPa
B	Gas infiammabili che sono chimicamente instabili a una temperatura superiore ai 20 °C e/o a una pressione superiore ai 101,3 kPa

2.2.3. **Comunicazione del pericolo**

Sull'etichetta delle sostanze o miscele che rispondono ai criteri di classificazione in questa classe di pericolo figurano gli elementi indicati nella tabella 2.2.3.

Tabella 2.2.3

Elementi dell'etichetta per gas infiammabili (ivi compresi i gas chimicamente instabili)

Classificazione	Gas infiammabile		Gas chimicamente instabile	
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria A	Categoria B
Pittogramma GHS		Nessun pittogramma	Nessun pittogramma supplementare	Nessun pittogramma supplementare
Avvertenza	Pericolo	Attenzione	Nessuna avvertenza supplementare	Nessuna avvertenza supplementare
Indicazione di pericolo	H220: Gas estremamente infiammabile	H221: Gas infiammabile	H230: Può reagire in modo esplosivo anche in assenza di aria	H231: Può reagire in modo esplosivo anche in assenza di aria a pressione e/o temperatura elevate
Consiglio di prudenza Prevenzione	P210	P210	P202	P202
Consiglio di prudenza Reazione	P377 P381	P377 P381		
Consiglio di prudenza Conservazione	P403	P403		
Consiglio di prudenza Smaltimento				

La procedura di classificazione è illustrata nel seguente schema di decisione (cfr. figure da 2.2.1 a 2.2.2).

Figura 2.2.1

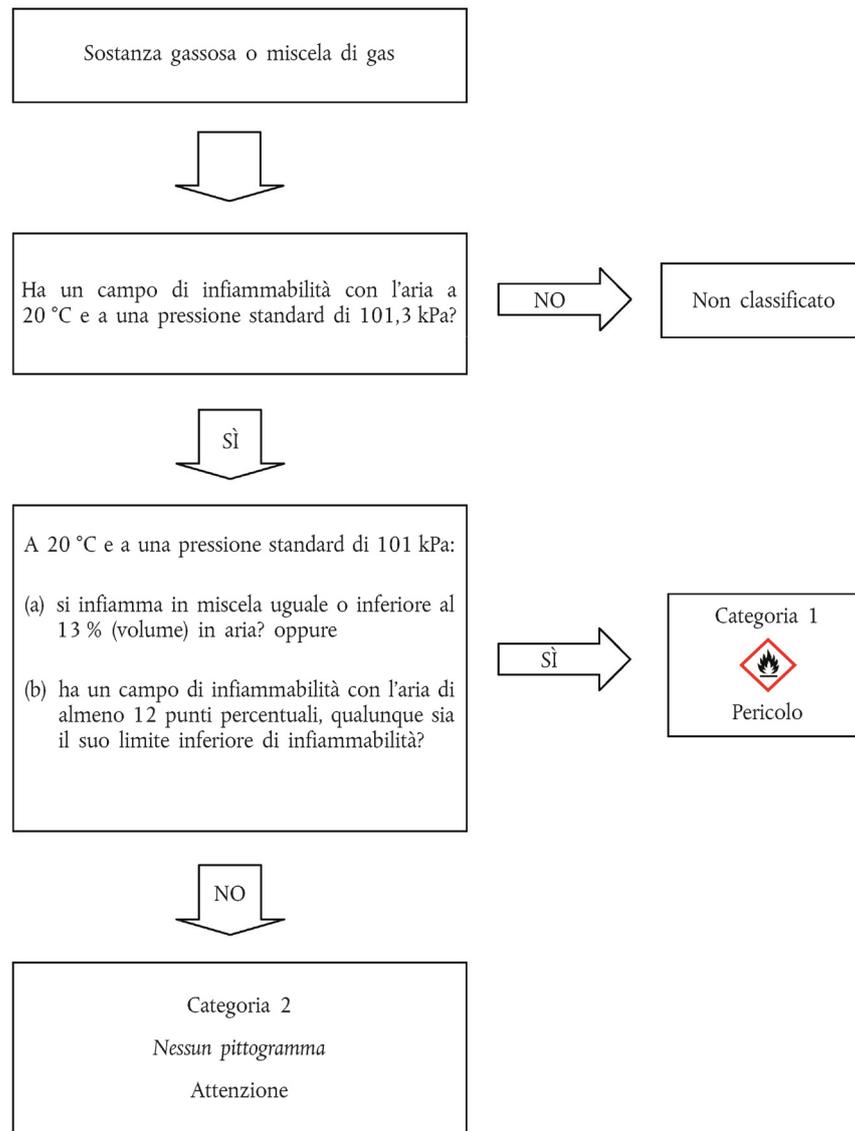
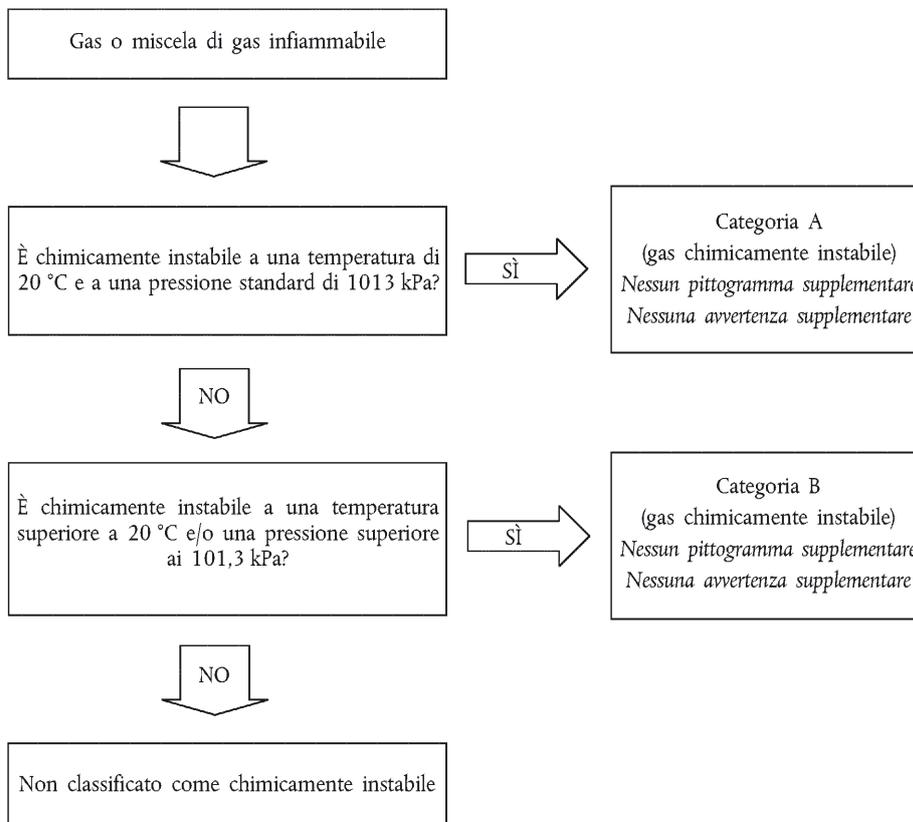
Gas infiammabili

Figura 2.2.2

Gas chimicamente instabili**2.2.4. Altre considerazioni relative alla classificazione**

2.2.4.1. L'infiammabilità deve essere determinata o mediante prove o, nel caso delle miscele per le quali siano disponibili dati sufficienti, mediante calcolo effettuato secondo metodi approvati dall'ISO (cfr. la norma ISO 10156 modificata: Gas e miscele di gas — Determinazione del potenziale di infiammabilità e capacità ossidante ai fini della scelta dei rubinetti a valvola). Se i dati disponibili non permettono di utilizzare questi metodi, può essere utilizzato il metodo di prova EN 1839 (Determinazione dei limiti di esplosività di gas e vapori) modificato.

2.2.4.2. L'instabilità chimica deve essere determinata conformemente al metodo descritto nella parte III del RTDG, Manuale delle prove e dei criteri delle Nazioni Unite. Se i calcoli effettuati conformemente all'ISO 10156 modificata dimostrano che una miscela di gas non è infiammabile, non è necessario condurre prove per determinare l'instabilità chimica ai fini della classificazione.

2.3. Aerosol**2.3.1. Definizioni**

Gli aerosol, vale a dire i generatori di aerosol, sono recipienti non ricaricabili in metallo, vetro o materia plastica, contenenti un gas compresso, liquefatto o disciolto sotto pressione, con o senza liquido, pasta o polvere e muniti di un dispositivo di dispersione che permette di espellere il contenuto sotto forma di particelle solide o liquide in sospensione in un gas, sotto forma di schiuma, di pasta o di polvere, o allo stato liquido o gassoso.

2.3.2. Criteri di classificazione

2.3.2.1. Gli aerosol sono da considerare per la classificazione come infiammabili di cui alla sezione 2.3.2.2 se contengono almeno un componente classificato come infiammabile in base ai seguenti criteri enunciati in questa parte:

- liquidi con un punto di infiammabilità ≤ 93 °C, che includono i liquidi infiammabili in base alla sezione 2.6,
- gas infiammabili (cfr. sezione 2.2),
- solidi infiammabili (cfr. sezione 2.7).

Nota 1

Tra i componenti infiammabili non sono comprese le sostanze o le miscele piroforiche, autoriscaldanti o idroreattive, poiché tali componenti non sono mai utilizzati come contenuti di aerosol.

Nota 2

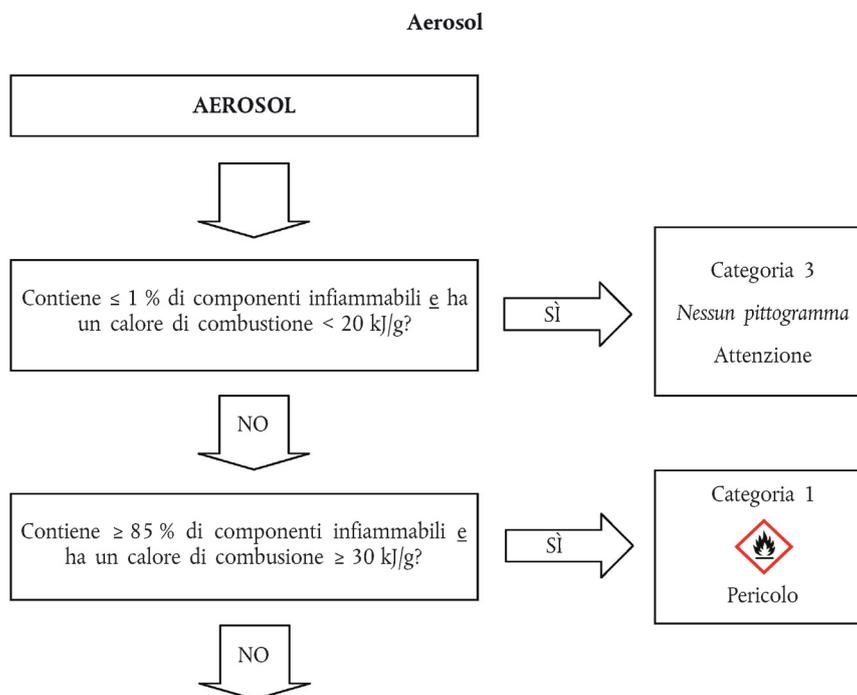
Gli aerosol non rientrano nel campo di applicazione dei punti 2.2 (gas infiammabili), 2.5 (gas sotto pressione), 2.6 (liquidi infiammabili) o 2.7 (solidi infiammabili). A seconda del loro contenuto, gli aerosol possono tuttavia rientrare nel campo di applicazione di altre classi di pericolo, ivi compresi i relativi elementi di etichettatura.

- 2.3.2.2. Un aerosol deve essere classificato in una delle tre categorie di questa classe in funzione dei suoi componenti, del suo calore chimico di combustione e, se del caso, dei risultati della prova di infiammabilità delle schiume (per gli aerosol di schiuma) e delle prove di distanza di accensione e di accensione in spazio chiuso (per gli aerosol spray) secondo le figure da 2.3.1(a) a 2.3.1(c) del presente allegato e le sottosezioni 31.4, 31.5 e 31.6 della parte III del RTDG, Manuale delle prove e dei criteri delle Nazioni Unite. Gli aerosol che non soddisfano i criteri di inclusione nella categoria 1 o 2 devono essere classificati nella categoria 3.

Nota:

Gli aerosol che contengono più dell'1 % di componenti infiammabili o aventi un calore di combustione di almeno 20 kJ/g e non soggetti alle procedure di classificazione in base all'infiammabilità previste nella presente sezione devono essere classificati come aerosol di categoria 1.

Figura 2.3.1(a)



Per gli aerosol spray, seguire lo schema di decisione rappresentanto nella figura 2.3.1 (b)
Per gli aerosol di schiuma, seguire lo schema di decisione rappresentanto nella figura 2.3.1 (c)

Figura 2.3.1(b)

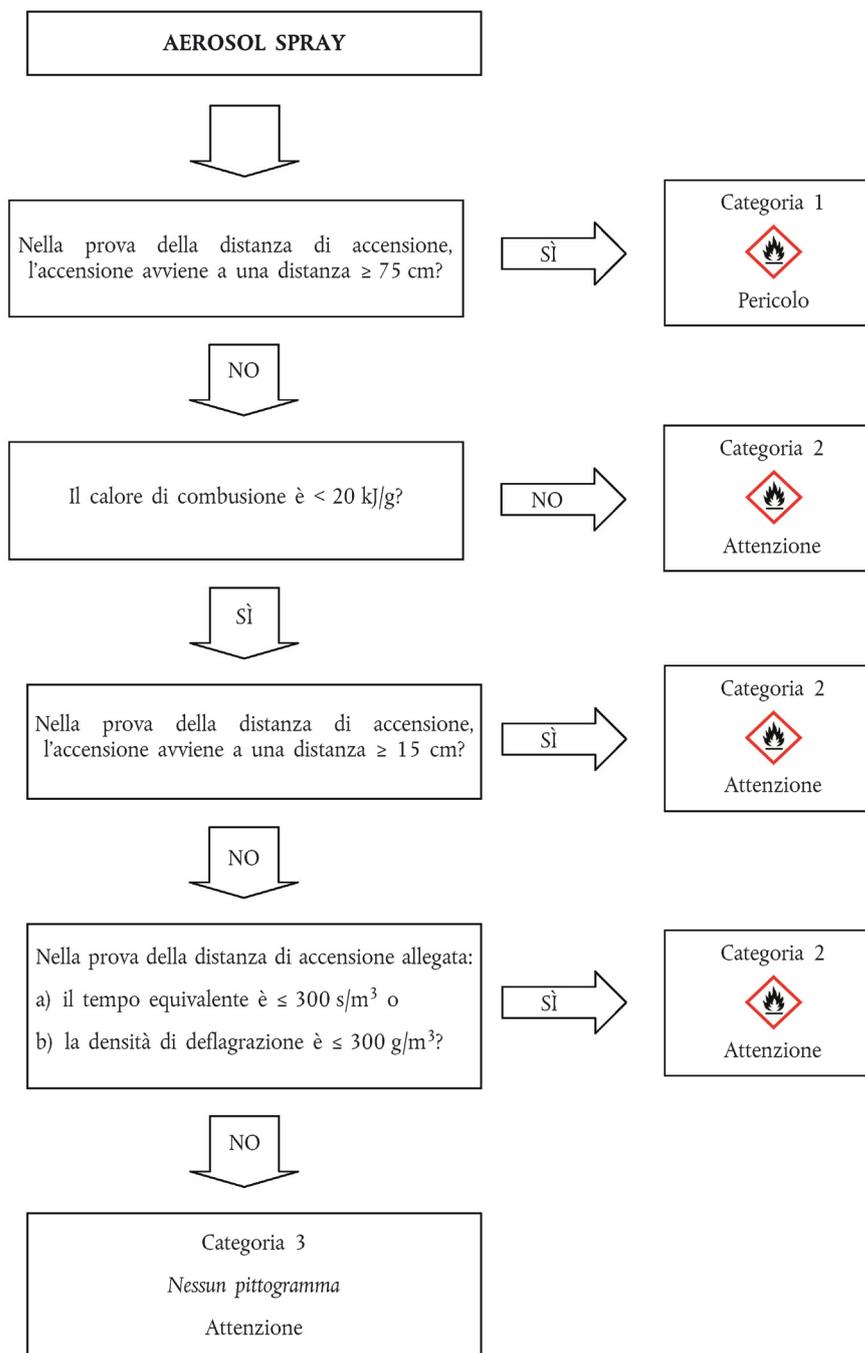
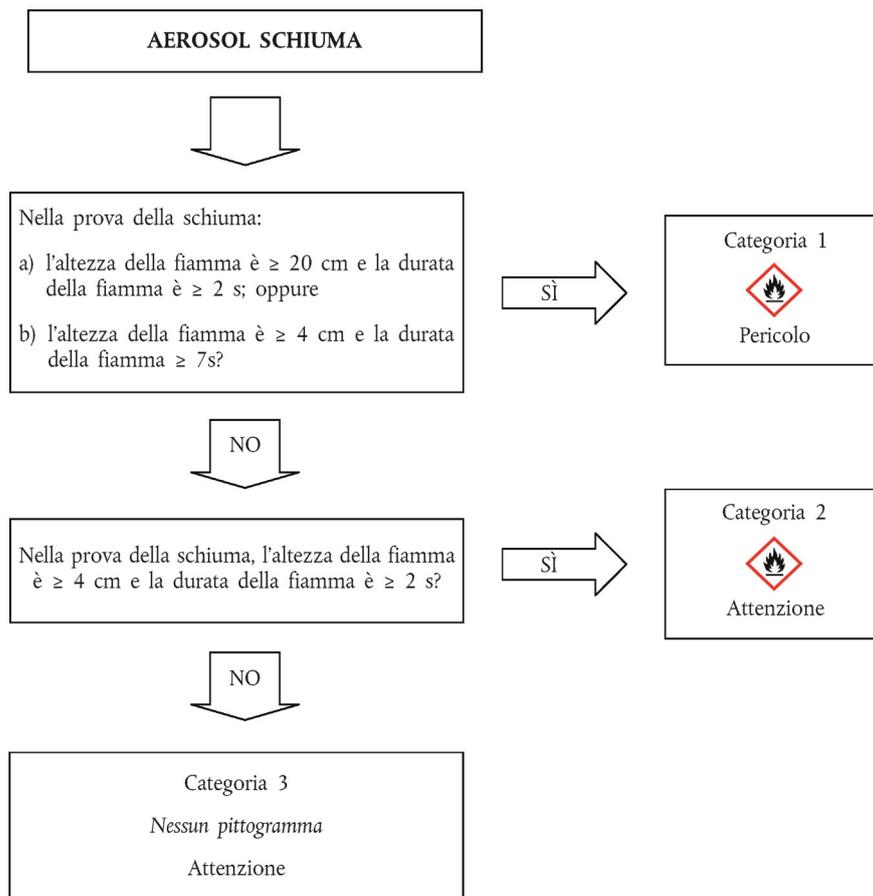
Aerosol spray

Figura 2.3.1(c)
Aerosol di schiuma



2.3.3. **Comunicazione del pericolo**

Sull'etichetta delle sostanze o miscele che rispondono ai criteri di classificazione in questa classe di pericolo figurano gli elementi indicati nella tabella 2.3.1.

Tabella 2.3.1

Elementi dell'etichetta per aerosol infiammabili e non infiammabili

Classificazione	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3
Pittogrammi GHS			Nessun pittogramma
Avvertenza	Pericolo	Attenzione	Attenzione
Indicazione di pericolo	H222: Aerosol estremamente infiammabile H229: Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato	H223: Aerosol infiammabile H229: Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato	H229: Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato

Classificazione	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3
Consiglio di prudenza Prevenzione	P210 P211 P251	P210 P211 P251	P210 P251
Consiglio di prudenza Reazione			
Consiglio di prudenza Conservazione	P410 + P412	P410 + P412	P410 + P412
Consiglio di prudenza Smaltimento			

2.3.4. *Altre considerazioni relative alla classificazione*

2.3.4.1. Il calore chimico di combustione (ΔH_c), espresso in kilojoule per grammo (kJ/g), è il prodotto del calore teorico di combustione (ΔH_{comb}) e del coefficiente di rendimento della combustione, che è in generale inferiore a 1,0 (il valore più frequente è dell'ordine di 0,95 o 95 %).

Per un aerosol comprendente più componenti il calore chimico di combustione è la somma dei valori ponderati dei calori di combustione dei singoli componenti, come segue:

$$\Delta H_{c(\text{product})} = \sum_i^n [w_i \% \times \Delta H_{c(i)}]$$

dove:

ΔH_c = calore chimico di combustione (kJ/g);

w_i % = frazione in massa del componente i nel prodotto;

$\Delta H_{c(i)}$ = calore specifico di combustione (kJ/g) del componente i nel prodotto.

I valori del calore chimico di combustione possono essere ricavati dalla letteratura, calcolati o determinati mediante prove (cfr. le norme ASTM D 240 modificata — *Standard Test Methods for Heat of Combustion of Liquid Hydrocarbon Fuels by Bomb Calorimeter*, EN/ISO 13943 modificata, punti da 86.1 a 86.3 — *Sicurezza antincendio — Vocabolario*, e NFPA 30B modificata — *Code for the Manufacture and Storage of Aerosol Products*).»

9) Nella sezione 2.4.2.1, la nota sotto la tabella 2.4.1 è sostituita dalla seguente:

«Nota:

Per "gas che causano o favoriscono, più dell'aria, la combustione d'altre materie" s'intendono gas puri o miscele di gas con un potere comburente superiore al 23,5 % determinato con un metodo contenuto nella norma ISO 10156 modificata.»;

10) La sezione 2.4.4 è sostituita dalla seguente:

«2.4.4. *Altre considerazioni relative alla classificazione*

Per classificare un gas comburente è necessario disporre di dati ottenuti mediante prove o calcoli effettuati secondo i metodi descritti nella norma ISO 10156 modificata (Gas e miscele di gas — Determinazione del potenziale di infiammabilità e della capacità ossidante per la scelta dei raccordi di uscita delle valvole per bombole.»;

11) Nella sezione 2.5.1.1, il primo paragrafo è sostituito dal seguente testo:

«Per gas sotto pressione s'intendono i gas contenuti in un recipiente a una pressione relativa pari o superiore a 200 kPa a 20 °C o sotto forma di gas liquefatti o di gas liquefatti e refrigerati.»;

12) la sezione 2.5.2 è sostituita dalla seguente:

«2.5.2. **Criteri di classificazione**

2.5.2.1. I gas sotto pressione sono classificati, in funzione del loro stato fisico quando sono imballati, in uno dei quattro gruppi della tabella 2.5.1:

Tabella 2.5.1

Criteri di classificazione applicabili ai gas sotto pressione

Gruppo	Criteri
Gas compresso	Un gas che, se imballato sotto pressione, è interamente gassoso a -50°C ; inclusi tutti i gas con una temperatura critica $\leq -50^{\circ}\text{C}$.
Gas liquefatto	Un gas che, se imballato sotto pressione, è parzialmente liquido a temperature superiori a -50°C . Si distingue tra: i) gas liquefatto ad alta pressione: un gas con temperatura critica compresa tra -50°C e $+65^{\circ}\text{C}$, e ii) gas liquefatto a bassa pressione: un gas con temperatura critica superiore a $+65^{\circ}\text{C}$.
Gas liquefatto refrigerato	Un gas che, se imballato, è reso parzialmente liquido per via della bassa temperatura.
Gas dissolto	Un gas che, se imballato sotto pressione, si scioglie in un solvente in fase liquida.

Nota:

Gli aerosol non devono essere classificati come gas sotto pressione. Cfr. sezione 2.3.;

13) Nella sezione 2.5.4, il secondo paragrafo è sostituito dal seguente testo:

«Questi dati possono essere ricavati dalla letteratura, calcolati o ottenuti mediante prove. La maggior parte dei gas puri sono già classificati nelle RTDG, Regolamenti tipo delle Nazioni Unite.»;

14) nelle sezioni 2.7.2.1 e 2.7.2.3, le parole «Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose» sono sostituite da «RTDG delle Nazioni Unite»;

15) la nota a piè di pagina relativa alla lettera e) della sezione 2.8.2.1 è sostituita dal seguente testo:

«(1) Cfr. UN RTDG, Manuale delle prove e dei criteri, sottosezioni 28.1, 28.2, 28.3 e Tabella 28.3.»;

16) nella sezione 2.8.2.4, le parole «Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose» sono sostituite da «RTDG delle Nazioni Unite»;

17) nella sezione 2.8.4.1, le parole «Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose» sono sostituite da «RTDG delle Nazioni Unite»;

18) alle lettere a) e b) della sezione 2.8.4.2, le parole «Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose» sono sostituite da «RTDG delle Nazioni Unite»;

19) nella frase introduttiva dei punti 2.9.2.1, 2.10.2.1, 2.11.2.1, 2.11.2.2, 2.12.2.1 e 2.13.2.1, le parole «Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose» sono sostituite da «RTDG delle Nazioni Unite»;

- 20) nella sezione 2.13.4.4, le parole «Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose» sono sostituite da «RTDG delle Nazioni Unite»;
- 21) nella frase introduttiva della sezione 2.14.2.1, le parole «Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose» sono sostituite da «RTDG delle Nazioni Unite»;
- 22) la nota a piè di pagina relativa alla lettera g) della sezione 2.15.2.2 è sostituita dal seguente testo:
- «(1) Cfr. UN RTDG, Manuale delle prove e dei criteri, sottosezioni 28.1, 28.2, 28.3 e Tabella 28.3.»;
- 23) la sezione 2.15.2.3 è modificata come segue:
- i) la nota a piè di pagina relativa alla lettera b) è sostituita dal testo seguente: «(1) Come determinato dalla serie di prove E prevista dalle RTDG, Manuale delle prove e dei criteri delle Nazioni Unite, parte II.»;
- ii) nel secondo paragrafo, le parole «Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose» sono sostituite da «UN RTDG»;
- 24) nella sezione 2.15.4.1, le parole «Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose» sono sostituite da «RTDG delle Nazioni Unite»;
- 25) nella frase introduttiva della sezione 2.16.2.1, le parole «Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose» sono sostituite da «RTDG delle Nazioni Unite»;
- 26) nella sezione 2.16.3, sotto la tabella 2.16.2 è inserita la seguente nota:
- «Nota:
- Nel caso in cui una sostanza o miscela sia classificata come corrosiva per i metalli, ma non corrosiva per pelle e/o occhi, verranno usate le disposizioni in materia di etichettatura enunciate nella sezione 1.3.6.»;
- 27) nella frase introduttiva della sezione 2.16.4.1, le parole «Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose» sono sostituite da «UN RTDG»;
- C. la parte 3 è modificata come segue:
- 1) nella sezione 3.1.2.1, la nota c) sotto la tabella 3.1.1 è sostituita dal testo seguente:
- «c) Gli intervalli delle stime della tossicità acuta (ATE) relativi alla tossicità per inalazione impiegati nella tabella sono basati su esposizioni della durata di 4 ore. È possibile convertire i dati ottenuti da un'esposizione della durata di un'ora dividendoli per un fattore 2 per i gas e i vapori e per un fattore 4 per le polveri e le nebbie.»;
- 2) i punti 3.1.3.6.2.2 e 3.1.3.6.2.3 sono sostituiti con il seguente testo:
- «3.1.3.6.2.2. Se in una miscela un componente per il quale non esiste alcuna informazione valida ai fini della classificazione è presente in una concentrazione pari o superiore all'1 %, non è possibile attribuire a tale miscela una stima di tossicità acuta definitiva. In tal caso, la miscela è classificata in base ai soli componenti noti con l'indicazione supplementare sull'etichetta e nella scheda di dati di sicurezza che «la miscela contiene x % di componenti la cui tossicità acuta non è nota», tenendo conto delle disposizioni di cui nella sezione 3.1.4.2.
- 3.1.3.6.2.3. Se la concentrazione totale dei componenti pertinenti di tossicità acuta non nota è ≤ 10 %, si applica la formula di cui nella sezione 3.1.3.6.1. Se la concentrazione totale dei componenti pertinenti di tossicità non nota è > 10 %, la formula presentata nella sezione 3.1.3.6.1 è modificata come segue, per tener conto della percentuale di componenti non noti:

$$\frac{100 - (\sum C \text{ non noti if } > 10 \%)}{ATE_{\text{miscela}}} = \sum_n \frac{C_i}{ATE_i};$$

3) nella sezione 3.1.4.1, la tabella 3.1.3 è sostituita dalla seguente:

«Tabella 3.1.3

Elementi dell'etichetta per la tossicità acuta

Classificazione	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4
Pittogrammi GHS				
Avvertenza	Pericolo	Pericolo	Pericolo	Attenzione
Indicazione di pericolo: — per via orale	H300: Letale se ingerito	H300: Letale se ingerito	H301: Tossico se ingerito	H302: Nocivo se ingerito
— per via cutanea	H310: Letale a contatto con la pelle	H310: Letale a contatto con la pelle	H311: Tossico a contatto con la pelle	H312: Nocivo a contatto con la pelle
— per inalazione (cfr. la nota 1)	H330: Letale se inalato	H330: Letale se inalato	H331: Tossico se inalato	H332: Nocivo se inalato
Consiglio di prudenza Prevenzione (tossicità per via orale)	P264 P270	P264 P270	P264 P270	P264 P270
Consiglio di prudenza Reazione (tossicità per via orale)	P301 + P310 P321 P330	P301 + P310 P321 P330	P301 + P310 P321 P330	P301 + P312 P330
Consiglio di prudenza Conservazione (tossicità per via orale)	P405	P405	P405	
Consiglio di prudenza Smaltimento (tossicità per via orale)	P501	P501	P501	P501
Consiglio di prudenza Prevenzione (tossicità per via cutanea)	P262 P264 P270 P280	P262 P264 P280	P280	P280
Consiglio di prudenza Reazione (tossicità per via cutanea)	P302 + P352 P310 P321 P361 + P364	P302 + P352 P310 P321 P361 + P364	P302 + P352 P312 P321 P361 + P364	P302 + P352 P312 P321 P362 + P364
Consiglio di prudenza Conservazione (tossicità per via cutanea)	P405	P405	P405	
Consiglio di prudenza Smaltimento (tossicità per via cutanea)	P501	P501	P501	P501

Classificazione	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4
Consiglio di prudenza Prevenzione (tossicità per inalazione)	P260 P271 P284	P260 P271 P284	P261 P271	P261 P271
Consiglio di prudenza Reazione (tossicità per inalazione)	P304 + P340 P310 P320	P304 + P340 P310 P320	P304 + P340 P311 P321	P304 + P340 P312
Consiglio di prudenza Conservazione (tossi- cità per inalazione)	P403 + P233 P405	P403 + P233 P405	P403 + P233 P405	
Consiglio di prudenza Smaltimento (tossicità per inalazione)	P501	P501	P501»	

4) è inserita la seguente sezione 3.1.4.2:

«3.1.4.2. Le indicazioni di pericolo relative alla tossicità acuta differenziano il pericolo in base alla via di esposizione. Anche la comunicazione relativa alla classificazione della tossicità acuta deve rispettare questa differenziazione. Se una sostanza o miscela è classificata per più di una via di esposizione, tutte le classificazioni pertinenti devono essere comunicate sulla scheda di dati di sicurezza come specificato nell'allegato II al regolamento (CE) n. 1907/2006 e gli elementi relativi alla comunicazione del pericolo pertinenti devono figurare sull'etichetta, come prescritto nella sezione 3.1.3.2. Se viene specificato che "la miscela contiene x % di componenti la cui tossicità acuta non è nota", come prescritto nella sezione 3.1.3.6.2.2, allora, nelle informazioni fornite nella scheda di dati di sicurezza, è possibile operare ugualmente una differenziazione in funzione della via di esposizione. Per esempio, "x % della miscela consiste in componenti la cui tossicità acuta per via orale non è nota" e "x % della miscela consiste in componenti la cui tossicità acuta per via cutanea non è nota".»;

5) il testo della sezione 3.2.3.3.5 è sostituito dal seguente:

«3.2.3.3.5. In alcuni casi, dati attendibili possono indicare che il pericolo di corrosione/irritazione cutanea di un componente non è evidente se quest'ultimo è presente a un livello pari o superiore ai limiti di concentrazione generici indicati nelle tabelle 3.2.3 e 3.2.4 della sezione 3.2.3.3.6. In questi casi la miscela può essere classificata in base a questi dati (cfr. anche articoli 10 e 11). In altri casi, quando si prevede che il pericolo di corrosione/irritazione cutanea di un componente non sarà evidente se questo componente è presente a un livello pari o superiore ai limiti di concentrazione generici indicati nelle tabelle 3.2.3 e 3.2.4, è presa in considerazione l'effettuazione di test sulla miscela. In questi casi si applica la strategia per tappe successive in base alla forza probante dei dati di cui alla sezione 3.2.2.5.»;

6) nella sezione 3.2.4, la tabella 3.2.5 è sostituita dalla seguente:

«Tabella 3.2.5

Elementi dell'etichetta per la corrosione/irritazione della pelle –

Classificazione	Categoria 1A/1 B/1 C	Categoria 2
Pittogrammi GHS		
Avvertenza	Pericolo	Attenzione
Indicazione di pericolo	H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari	H315: Provoca irritazione cutanea

Classificazione	Categoria 1A/1 B/1 C	Categoria 2
Consiglio di prudenza Prevenzione	P260 P264 P280	P264 P280
Consiglio di prudenza Reazione	P301 + P330 + P331 P303 + P361 + P353 P363 P304 + P340 P310 P321 P305 + P351 + P338	P302 + P352 P321 P332 + P313 P362 + P364
Consiglio di prudenza Conservazione	P405	
Consiglio di prudenza Smaltimento	P501»	

7) il testo della sezione 3.3.3.3.5 è sostituito dal seguente:

«3.3.3.3.5. In alcuni casi, dati attendibili possono indicare che gli effetti reversibili/irreversibili sugli occhi di un componente non sono evidenti se quest'ultimo è presente a un livello pari o superiore ai limiti di concentrazione generici indicati nelle tabelle 3.3.3 e 3.3.4 della sezione 3.3.3.3.6. In questi casi la miscela deve essere classificata in base a questi dati. In altri casi, quando si prevede che il pericolo di corrosione/irritazione cutanea o gli effetti reversibili/irreversibili sugli occhi di un componente non saranno evidenti se questo componente è presente a un livello pari o superiore ai limiti di concentrazione generici indicati nelle tabelle 3.3.3 e 3.3.4, è presa in considerazione l'effettuazione di un saggio sulla miscela. In questi casi si applica la strategia per tappe successive in base alla forza probante dei dati.»;

8) nella sezione 3.4.3.3.2, la nota 1 sotto la tabella 3.4.6 è sostituita dal testo seguente:

«Nota 1:

Questo limite di concentrazione per lo scatenamento è utilizzato per l'applicazione di disposizioni particolari per l'etichettatura di cui alla sezione 2.8 dell'allegato II, per proteggere persone già sensibilizzate. Per le miscele contenenti un componente in concentrazione pari o superiore a questo limite è richiesta una scheda di dati di sicurezza. Per le sostanze sensibilizzanti il cui limite di concentrazione specifico è inferiore allo 0,1 %, il limite di concentrazione per lo scatenamento deve essere fissato a un decimo del limite di concentrazione specifico.»;

9) nella sezione 3.4.4, la tabella 3.4.7 è sostituita dalla seguente:

«Tabella 3.4.7

Elementi dell'etichetta per la sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Classificazione	Sensibilizzazione delle vie respiratorie	Sensibilizzazione della pelle
	Categoria 1 e sottocategorie 1A e 1B	Categoria 1 e sottocategorie 1A e 1B
Pittogrammi GHS		
Avvertenza	Pericolo	Attenzione
Indicazione di pericolo	H334: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.	H317: Può provocare una reazione allergica della pelle

Classificazione	Sensibilizzazione delle vie respiratorie	Sensibilizzazione della pelle
	Categoria 1 e sottocategorie 1A e 1B	Categoria 1 e sottocategorie 1A e 1B
Consiglio di prudenza Prevenzione	P261 P284	P261 P272 P280
Consiglio di prudenza Reazione	P304 + P340 P342 + P311	P302 + P352 P333 + P313 P321 P362 + P364
Consiglio di prudenza Conservazione		
Consiglio di prudenza Smaltimento	P501	P501»

10) nella sezione 3.5.3.1.1, la tabella 3.5.2 è sostituita dalla seguente:

«Tabella 3.5.2

Limiti di concentrazione generici dei componenti di una miscela classificati come mutageni sulle cellule germinali che determinano la classificazione della miscela

Componente classificato come:	Limiti di concentrazione che determinano la classificazione di una miscela come:		
	Mutageno di categoria 1		Mutageno di categoria 2
	Categoria 1A	Categoria 1B	
Mutageno di categoria 1 ^o	≥ 0,1 %	—	—
Mutageno di categoria 1B	—	≥ 0,1 %	—
Mutageno di categoria 2	—	—	≥ 1,0 %»

11) nella sezione 3.5.4.1, la tabella 3.5.3 è sostituita dalla seguente:

«Tabella 3.5.3

Elementi dell'etichetta per la mutagenicità sulle cellule germinali

Classificazione	Categoria 1 (Categorie 1A, 1B)	Categoria 2
Pittogrammi GHS		
Avvertenza	Pericolo	Attenzione
Indicazione di pericolo	H340: Può provocare alterazioni genetiche (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)	H341: Sospettato di provocare alterazioni genetiche (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)

Classificazione	Categoria 1 (Categorie 1A, 1B)	Categoria 2
Consiglio di prudenza Prevenzione	P201 P202 P280	P201 P202 P280
Consiglio di prudenza Reazione	P308 + P313	P308 + P313
Consiglio di prudenza Conservazione	P405	P405
Consiglio di prudenza Smaltimento	P501	P501»

12) nella sezione 3.6.3.1.1, la tabella 3.6.2 è sostituita dalla seguente:

«Tabella 3.6.2

Limiti di concentrazione generici di componenti di una miscela classificati come cancerogeni che determinano la classificazione della miscela

Componente classificato come:	Limiti di concentrazione generici che determinano la classificazione della miscela come:		
	Cancerogeno di categoria 1		Cancerogeno di categoria 2
	Categoria 1A	Categoria 1B	
Cancerogeno di categoria 1 A	≥ 0,1 %	—	—
Cancerogeno di categoria 1B	—	≥ 0,1 %	—
Cancerogeno di categoria 2	—	—	≥ 1,0 % [Nota 1]»

13) nella sezione 3.6.4.1, la tabella 3.6.3 è sostituita dalla seguente:

«Tabella 3.6.3

Elementi dell'etichetta per la cancerogenicità

Classificazione	Categoria 1 (Categorie 1A, 1B)	Categoria 2
Pittogrammi GHS		
Avvertenza	Pericolo	Attenzione
Indicazione di pericolo	H350: Può provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)	H351: Sospettato di provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)

Classificazione	Categoria 1 (Categorie 1A, 1B)	Categoria 2
Consiglio di prudenza Prevenzione	P201 P202 P280	P201 P202 P280
Consiglio di prudenza Reazione	P308 + P313	P308 + P313
Consiglio di prudenza Conservazione	P405	P405
Consiglio di prudenza Smaltimento	P501	P501»

14) nella sezione 3.7.3.1.2, la tabella 3.7.2 e le note sono sostituite dal seguente testo:

«Tabella 3.7.2

Limiti di concentrazione generici di componenti di una miscela classificati come tossici per la riproduzione o con effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento che determinano la classificazione della miscela

Componente classificato come:	Limiti di concentrazione generici che determinano la classificazione della miscela come:			
	Tossico per la riproduzione (categoria 1)		Tossico per la riproduzione (categoria 2)	Categoria supplementare per effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento
	Categoria 1A	Categoria 1B		
Tossico per la riproduzione (categoria 1A)	≥ 0,3 % [Nota 1]			
Tossico per la riproduzione (categoria 1B)		≥ 0,3 % [Nota 1]		
Tossico per la riproduzione (categoria 2)			≥ 3,0 % [Nota 1]	
Categoria supplementare per effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento				≥ 0,3 % [Nota 1]

Nota:

I limiti di concentrazione riportati nella tabella 3.7.2 si applicano ai solidi e ai liquidi (unità peso/peso) e ai gas (unità volume/volume).

Nota 1:

Se una sostanza tossica per la riproduzione di categoria 1 o di categoria 2 o una sostanza classificata ai fini degli effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento è presente come componente nella miscela in concentrazione pari o superiore allo 0,1 %, per questa miscela deve essere disponibile su richiesta una scheda dati di sicurezza.»

15) nella sezione 3.7.4.1, la tabella 3.7.3 è sostituita dalla seguente:

«Tabella 3.7.3

Elementi dell'etichetta per la tossicità a carico della riproduzione

Classificazione	Categoria 1 (Categorie 1A, 1B)	Categoria 2	Categoria supplementare per gli effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento
Pittogrammi GHS			Nessun pittogramma
Avvertenza	Pericolo	Attenzione	Nessuna avvertenza

Classificazione	Categoria 1 (Categoria 1A, 1B)	Categoria 2	Categoria supplementare per gli effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento
Indicazione di pericolo	H360: Può nuocere alla fertilità o al feto (indicare l'effetto specifico, se noto) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)	H361: Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto (indicare l'effetto specifico, se noto) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)	H362: Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
Consiglio di prudenza Prevenzione	P201 P202 P280	P201 P202 P280	P201 P260 P263 P264 P270
Consiglio di prudenza Reazione	P308 + P313	P308 + P313	P308 + P313
Consiglio di prudenza Conservazione	P405	P405	
Consiglio di prudenza Smaltimento	P501	P501»	

16) nella sezione 3.8.4.1, la tabella 3.8.4 è sostituita dalla seguente:

«Tabella 3.8.4

Elementi dell'etichetta per la tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Classificazione	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3
Pittogrammi GHS			
Avvertenza	Pericolo	Attenzione	Attenzione
Indicazione di pericolo	H370: Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)	H371: Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)	H335: Può irritare le vie respiratorie o H336: Può provocare sonnolenza o vertigini
Consiglio di prudenza Prevenzione	P260 P264 P270	P260 P264 P270	P261 P271

Classificazione	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3
Consiglio di prudenza Reazione	P308 + P311 P321	P308 + P311	P304 + P340 P312
Consiglio di prudenza Conservazione	P405	P405	P403 + P233 P405
Consiglio di prudenza Smaltimento	P501	P501	P501»

17) la sezione 3.9.2.9.9 è sostituita da:

«3.9.2.9.9. È quindi possibile che in studi su animali a dosi ripetute si manifesti un profilo di tossicità specifico a una dose/concentrazione inferiore al valore indicativo, per esempio < 100 mg/kg di peso corporeo/giorno per via orale, ma che si decida di non classificare la sostanza considerata la natura dell'effetto (per esempio una nefrotossicità osservata soltanto in ratti maschi di un ceppo particolare, di cui è accertata la suscettibilità a tale effetto). Inversamente, è possibile che in studi su animali si osservi un profilo di tossicità specifico a una dose/concentrazione pari o superiore al valore indicativo, per esempio ≥ 100 mg/kg di peso corporeo/giorno per via orale, e che altre fonti (per esempio, studi di somministrazioni di lunga durata o esperienze umane) forniscano informazioni supplementari che portino a ritenere che, tenuto conto della forza probante dei dati, sia prudente classificare la sostanza.»;

18) la sezione 4.1.3.4.3 è sostituita da:

«4.1.3.4.3. Se una miscela è formata per diluizione di un'altra miscela o di un'altra sostanza testata o di una sostanza con l'acqua o altro prodotto totalmente non tossico, la tossicità della miscela può essere calcolata dalla miscela o dalla sostanza di origine.»;

19) nella sezione 4.1.3.5.5.1, la tabella 4.1.3 è sostituita dalla seguente:

«Tabella 4.1.3

Fattori di moltiplicazione per componenti altamente tossici di miscela

Tossicità acuta	Fattore M	Tossicità cronica	Fattore M	
			Componenti NRD ^(a)	Componenti RD ^(b)
Valore L(E)C ₅₀ (mg /l)		Valore NOEC (mg/l)		
0,1 < L(E)C ₅₀ ≤ 1	1	0,01 < NOEC ≤ 0,1	1	—
0,01 < L(E)C ₅₀ ≤ 0,1	10	0,001 < NOEC ≤ 0,01	10	1
0,001 < L(E)C ₅₀ ≤ 0,01	100	0,0001 < NOEC ≤ 0,001	100	10
0,0001 < L(E)C ₅₀ ≤ 0,001	1 000	0,00001 < NOEC ≤ 0,0001	1 000	100
0,00001 < L(E)C ₅₀ ≤ 0,0001	10 000	0,000001 < NOEC ≤ 0,00001	10 000	1 000
(segue per intervalli corrispondenti a un fattore 10)		(segue per intervalli corrispondenti a un fattore 10)		

^(a) Non rapidamente degradabili.

^(b) Rapidamente degradabili».

ALLEGATO II

L'allegato II del regolamento (CE) n. 1272/2008 è modificato come segue:

- 1) Nella parte 1, la sezione 1.1.2. è soppressa.
- 2) Nella parte 3, le sezioni da 3.2 a 3.2.2.2 sono sostituite dal seguente testo:

«3.2. **Avvertenze riconoscibili al tatto**

3.2.1. **Imballaggi che devono recare un'avvertenza riconoscibile al tatto**

3.2.1.1. Quando le sostanze o miscele sono fornite al pubblico e classificate per tossicità acuta, corrosive per la pelle, mutagene per le cellule germinali di categoria 2, cancerogene di categoria 2, tossiche per la riproduzione di categoria 2, sensibilizzanti delle vie respiratorie, STOT di categoria 1 o 2, pericolose in caso di aspirazione, gas infiammabili, liquidi infiammabili di categoria 1 o 2, solidi infiammabili, l'imballaggio, di qualunque capienza reca un'avvertenza di pericolo riconoscibile al tatto.

3.2.1.2. La sezione 3.2.1.1 non si applica ai recipienti di gas trasportabili. Aerosol e contenitori muniti di un dispositivo di nebulizzazione sigillato e contenenti sostanze o miscele classificate come pericolose in caso di aspirazione non devono recare un'avvertenza riconoscibile al tatto, a meno che non siano classificati per uno o più degli altri rischi di cui nella sezione 3.2.1.1.

3.2.2. **Disposizioni riguardanti le avvertenze riconoscibili al tatto**

Le specifiche tecniche relative ai dispositivi di avvertenza di pericolo riconoscibile al tatto sono conformi alla norma EN ISO 11683 modificata "Imballaggi — Avvertenze di pericolo riconoscibili al tatto — Requisiti".»

ALLEGATO III

L'allegato III del regolamento (CE) n. 1272/2008 è modificato come segue:

1) nella parte 1, la tabella 1.1 è modificata come segue:

a) la prima riga del codice H222 è sostituita dal testo seguente:

«H222	Lingua	2.3 — Aerosol, categoria di pericolo 1»
-------	--------	---

b) il codice H223 è sostituito dal seguente:

«H223	Lingua	2.3 — Aerosol, categoria di pericolo 2
	BG	Запалим аерозол.
	ES	Aerosol inflamable.
	CS	Hořlavý aerosol.
	DA	Brandfarlig aerosol.
	DE	Entzündbares Aerosol.
	ET	Tuleohtlik aerosool.
	EL	Εύφλεκτο αερόλυμα.
	EN	Flammable aerosol.
	FR	Aérosol inflammable.
	GA	Aerasól inadhainte.
	IT	Aerosol infiammabile.
	LV	Uzliesmojošs aerosols.
	LT	Degus aerosolis.
	HU	Tűzveszélyes aeroszol.
	MT	Aerosol li jaqbad.
	NL	Ontvlambaar aerosol.
	PL	Łatwopalny aeroszol.
	PT	Aerossol inflamável.
	RO	Aerosol inflamabil.
	SK	Horľavý aerosól.
	SL	Vnetljiv aerosol.
	FI	Syttyvä aerosoli.»

c) nella tabella dopo il codice H228 sono aggiunte le seguenti indicazioni di pericolo:

H229	Lingua	2.3 — Aerosol, categoria di pericolo 1, 2, 3
	BG	Съд под налягане: може да експлодира при нагряване.
	ES	Recipiente a presión: Puede reventar si se calienta.
	CS	Nádoba je pod tlakem: při zahřívání se může roztrhnout.
	DA	Beholder under tryk. Kan sprænges ved opvarmning.
	DE	Behälter steht unter Druck: Kann bei Erwärmung bersten.
	ET	Mahuti on rõhu all: kuumenemisel võib lõhkeda.
	EL	Δοχείο υπό πίεση. Κατά τη θέρμανση μπορεί να διαρραγεί.
	EN	Pressurised container: May burst if heated.
	FR	Récipient sous pression: peut éclater sous l'effet de la chaleur.
	GA	Coimeádán brúcháirthe: D'fhéadfadh sé pléascadh, má théitear é.
	IT	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
	LV	Tvertne zem spiediena: karstumā var eksplodēt.
	LT	Slėginė talpykla. Kaitinama gali sprogti.
	HU	Az edényben túlnyomás uralkodik: hő hatására megrepedhet.
	MT	Kontenitur taht pressjoni. Jista jinfaqa meta jissahhan.
	NL	Houder onder druk: kan open barsten bij verhitting.
	PL	Pojemnik pod ciśnieniem: Ogrzanie grozi wybuchem.
	PT	Recipiente sob pressão: risco de explosão sob a ação do calor.
	RO	Recipient sub presiune: Poate exploda daca este incalzit.
	SK	Nádoba je pod tlakom: Pri zahriatí sa môže roztrhnúť.
	SL	Posoda je pod tlakom: lahko eksplodira pri segrevanju.
	FI	Painesäiliö: Voi revetä kuumennettaessa.
	SV	Tryckbehållare: Kan sprängas vid uppvärmning.
H230	Lingua	2.2 — Gas infiammabili (ivi compresi i gas chimicamente instabili), categoria di pericolo A
	BG	Може да реагира експлозивно дори при отсъствие на въздух.
	ES	Puede explotar incluso en ausencia de aire.
	CS	Může reagovat výbušně i bez přítomnosti vzduchu.
	DA	Kan reagere eksplosivt selv i fravær af luft.
	DE	Kann auch in Abwesenheit von Luft explosionsartig reagieren.
	ET	Võib reageerida plahvatuslikult isegi õhuga kokku puutumata.
	EL	Δύναται να εκραγεί ακόμη και απουσία αέρα.
	EN	May react explosively even in the absence of air.

H230	Lingua	2.2 — Gas infiammabili (ivi compresi i gas chimicamente instabili), categoria di pericolo A
	FR	Peut exploser même en l'absence d'air.
	GA	D'fhéadfadh sé imoibriú go pléascach fiú mura bhfuil aer ann.
	IT	Può esplodere anche in assenza di aria.
	LV	Var eksplodēt pat bezgaisa vidē.
	LT	Gali sprogti NET ir nesant oro.
	HU	Még levegő hiányában is robbanásszerű reakcióba léphet.
	MT	Jista jispłodi anke fin-nuqqas tà l-arja.
	NL	Kan explosief reageren zelfs in afwezigheid van lucht.
	PL	Może reagować wybuchowo nawet bez dostępu powietrza.
	PT	Pode reagir explosivamente mesmo na ausência de ar.
	RO	Pericol de explozie, chiar si in absenta aerului.
	SK	Môže reagovať výbušne aj bez prítomnosti vzduchu.
	SL	Lahko reagira eksplozivno tudi v odsotnosti zraka.
	FI	Voi reagoida räjähtäen jopa ilmattomassa tilassa.
	SV	Kan reagera explosivt även i frånvaro av luft.
H231	Lingua	2.2 — Gas infiammabili (ivi compresi i gas chimicamente instabili), categoria di pericolo B
	BG	Може да реагира експлозивно дори при отсъствие на въздух при повишено налягане и/или температура.
	ES	Puede explotar incluso en ausencia de aire, a presión y/o temperatura elevadas.
	CS	Při zvýšeném tlaku a/nebo teplotě může reagovat výbušně i bez přítomnosti vzduchu.
	DA	Kan reagere eksplosivt selv i fravær af luft ved forhøjet tryk og/eller temperatur.
	DE	Kann auch in Abwesenheit von Luft bei erhöhtem Druck und/oder erhöhter Temperatur explosionsartig reagieren.
	ET	Võib reageerida plahvatuslikult isegi õhuga kokku puutumata kõrgenenud rõhul ja/või temperatuuril.
	EL	Δύναται να εκραγεί σε υψηλή θερμοκρασία και/ή πίεση ακόμη και απουσία αέρος.
	EN	May react explosively even in the absence of air at elevated pressure and/or temperature.
	FR	Peut exploser même en l'absence d'air à une pression et/ou température élevée(s).
	GA	D'fhéadfadh sé imoibriú go pléascach fiú mura bhfuil aer ann ag brú ardaithe agus/nó ag teocht ardaithe.
	IT	Può esplodere anche in assenza di aria a pressione e/o temperatura elevata.
	LV	Var eksplodēt pat bezgaisa vidē, paaugstinoties spiedienam un/vai temperatūrai.
	LT	Gali sprogti NET ir nesant oro, esant didesniam slėgiui ir (arba) temperatūrai.

H231	Lingua	2.2 — Gas infiammabili (ivi compresi i gas chimicamente instabili), categoria di pericolo B
	HU	Magas nyomáson és/vagy hőmérsékleten még levegő hiányában is robbanásszerű reakcióba léphet.
	MT	Jista jisplođi anke fin-nuqqas ta l-arja fi pressjoni għolja u/jew ftemperatura għolja.
	NL	Kan explosief reageren zelfs in afwezigheid van lucht bij verhoogde druk en/of temperatuur.
	PL	Może reagować wybuchowo nawet bez dostępu powietrza pod zwiększonym ciśnieniem i/lub po ogrzaniu.
	PT	Pode reagir explosivamente mesmo na ausência de ar a alta pressão e/ou temperatura.
	RO	Pericol de explozie, chiar și în absența aerului la presiune și/sau temperatură ridicată.
	SK	Môže reagovať výbušne aj bez prítomnosti vzduchu pri zvýšenom tlaku a/alebo teplote.
	SL	Lahko reagira eksplozivno tudi v odsotnosti zraka pri povišanem tlaku in/ali temperature.
	FI	Voi reagoida räjähtäen jopa ilmattomassa tilassa kohonneessa paineessa ja/tai lämpötilassa.
	SV	Kan reagera explosivt även i frånvaro av luft vid förhöjt tryck och/eller temperatur.»

2) Nella tabella 2.1 della parte 2, il codice dell'indicazione di pericolo supplementare EUH006 è soppresso.

ALLEGATO IV

L'allegato IV del regolamento (CE) n. 1272/2008 è modificato come segue:

1) la frase introduttiva è sostituita dal testo seguente:

«Nella scelta dei consigli di prudenza a norma degli articoli 22 e 28, paragrafo 3, i fornitori possono combinare i consigli di prudenza della tabella sottostante tenendo in considerazione la chiarezza e la comprensibilità del consiglio di prudenza.

Dove il testo è posto tra parentesi quadre [...] in un consiglio di prudenza nella colonna 2, ciò indica che il testo tra parentesi non è adeguato in ogni caso e deve essere impiegato solo in determinate circostanze. In questi casi, le condizioni di utilizzo che spiegano quando impiegare il testo vengono fornite nella colonna 5.

Quando compare una barra retroversa o un segno diagonale [/] in un consiglio di prudenza nella colonna 2, ciò sta a indicare che deve essere compiuta una scelta tra le frasi separate dai segni, conformemente alle indicazioni fornite nella colonna 5.

Quando tre punti di sospensione [...] compaiono nel testo di un consiglio di prudenza nella colonna (2), i dettagli sulle informazioni da fornire vengono indicati nella colonna (5).»;

2) la parte 1 è modificata come segue:

a) la tabella 6.2 è modificata come segue:

i) il codice P202 è sostituito dal seguente:

«P202	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.	Esplosivi (sezione 2.1)	Esplosivo instabile	
		Mutagenicità sulle cellule germinali (sezione 3.5)	1A, 1B, 2	
		Cancerogenicità (sezione 3.6)	1A, 1B, 2	
		Tossicità per la riproduzione (sezione 3.7)	1A, 1B, 2	
		Gas infiammabili (ivi compresi i gas chimicamente instabili) (sezione 2.2)	A, B (gas chimicamente instabili)»	

ii) il codice P210 è sostituito dal seguente:

«P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.	Esplosivi (sezione 2.1)	Divisioni 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5	Il fabbricante/fornitore è tenuto a specificare la sorgente o le sorgenti d'accensione applicabili.
		Gas infiammabili (sezione 2.2)	1, 2	
		Aerosol (sezione 2.3)	1, 2, 3	
		Liquidi infiammabili (sezione 2.6)	1, 2, 3	
		Solidi infiammabili (sezione 2.7)	1, 2	
		Sostanze e miscele autoreattive (sezione 2.8)	Tipi A, B, C, D, E, F	

		Liquidi piroforici (sezione 2.9)	1	
		Solidi piroforici (sezione 2.10)	1	
		Perossidi organici (sezione 2.15)	Tipi A, B, C, D, E, F	
		Liquidi comburenti (sezione 2.13)	1, 2, 3	— Specificare: Tenere lontano da fonti di calore».
		Solidi comburenti (sezione 2.14)	1, 2, 3	

iii) il codice P211 è sostituito dal seguente:

«P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.	Aerosol (sezione 2.3)	1, 2»	
-------	---	-----------------------	-------	--

iv) il codice P220 è sostituito dal seguente:

«P220	Tenere/conservare lontano da indumenti/.../materiali combustibili.	Gas comburenti (sezione 2.4)	1	... Il fabbricante/fornitore è tenuto a specificare altri materiali incompatibili.
		Sostanze e miscele autoreattive (sezione 2.8)	Tipi A, B, C, D, E, F	
		Liquidi comburenti (sezione 2.13)	1	— Specificare: Tenere lontano da indumenti e da altri materiali combustibili.
			2, 3	... Il fabbricante/fornitore è tenuto a specificare altri materiali incompatibili..
		Solidi comburenti (sezione 2.14)	1	— Specificare: Tenere lontano da indumenti e da altri materiali combustibili.
			2, 3	... Il fabbricante/fornitore è tenuto a specificare altri materiali incompatibili.»
		Perossidi organici (sezione 2.15)	Tipi A, B, C, D, E, F	

v) il codice P223 è sostituito dal seguente:

«P223	Evitare qualunque contatto con l'acqua.	Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili (sezione 2.12)	1, 2»	
-------	---	--	-------	--

vi) il codice P244 è sostituito dal seguente:

«P244	Mantenere le valvole e i raccordi liberi da grasso e olio.	Gas comburenti (sezione 2.4)	1»	
-------	--	------------------------------	----	--

vii) il codice P251 è sostituito dal seguente:

«P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.	Aerosol (sezione 2.3)	1, 2, 3»	
-------	--	-----------------------	----------	--

viii) il codice P261 è sostituito dal seguente:

«P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/aerosol.	Tossicità acuta — per inalazione (sezione 3.1)	3, 4	Il fabbricante/fornitore è tenuto a specificare le condizioni applicabili. — <i>possono essere omesse se P260 figura sull'etichetta»</i>
		Sensibilizzazione delle vie respiratorie (sezione 3.4)	1, 1A, 1B	
		Sensibilizzazione della pelle (sezione 3.4)	1, 1A, 1B	
		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola; irritazione delle vie respiratorie (sezione 3.8)	3	
		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola; narcosi (sezione 3.8)	3	

ix) il codice P280 è sostituito dal seguente:

«P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.	Esplosivi (sezione 2.1)	Esplosivi instabili e divisioni 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5	Il fabbricante/fornitore è tenuto a specificare il tipo di dispositivo. — <i>Precisare: proteggere il viso.</i>
		Liquidi infiammabili (sezione 2.6)	1, 2, 3	Il fabbricante/fornitore è tenuto a precisare il tipo di dispositivo. — <i>Precisare: indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.</i>
		Solidi infiammabili (sezione 2.7)	1, 2	
		Sostanze e miscele autoreattive (sezione 2.8)	Tipi A, B, C, D, E, F	
		Liquidi piroforici (sezione 2.9)	1	
		Solidi piroforici (sezione 2.10)	1	
		Sostanze e miscele autoriscaldanti (sezione 2.11)	1, 2	
		Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili (sezione 2.12)	1, 2, 3	
		Liquidi comburenti (sezione 2.13)	1, 2, 3	

		Solidi comburenti (sezione 2.14)	1, 2, 3	
		Perossidi organici (sezione 2.15)	Tipi A, B, C, D, E, F	
		Tossicità acuta — per via cutanea (sezione 3.1)	1, 2, 3, 4	Il fabbricante/fornitore è tenuto a precisare il tipo di dispositivo. — Specificare guanti/indumenti protettivi.
		Corrosione cutanea (sezione 3.2)	1A, 1B, 1C	Il fabbricante/fornitore è tenuto a precisare il tipo di dispositivo. — Specificare: indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
		Irritazione cutanea (sezione 3.2)	2	Il fabbricante/fornitore è tenuto a precisare il tipo di dispositivo.
		Sensibilizzazione della pelle (sezione 3.4)	1, 1A, 1B	— Specificare: indossare guanti protettivi
		Gravi danni oculari (sezione 3.3)	1	Il fabbricante/fornitore è tenuto a precisare il tipo di dispositivo.
		Irritazione oculare (sezione 3.3)	2	— Specificare il tipo di protezione per occhi e viso.
		Mutagenicità sulle cellule germinali (sezione 3.5)	1A, 1B, 2	Il fabbricante/fornitore è tenuto a precisare il tipo di dispositivo.
		Cancerogenicità (sezione 3.6)	1A, 1B, 2	Il fabbricante/fornitore è tenuto a precisare il tipo di dispositivo.
		Tossicità per la riproduzione (sezione 3.7)	1A, 1B, 2	Il fabbricante/fornitore è tenuto a precisare il tipo di dispositivo.»

x) il codice P281 è soppresso;

xi) il codice P284 è sostituito dal seguente:

«P284	[Quando la ventilazione del locale è insufficiente] indossare un apparecchio di protezione respiratoria.	Tossicità acuta — per inalazione (sezione 3.1)	1, 2	Il fabbricante/fornitore è tenuto a precisare il tipo di dispositivo. — il testo tra parentesi quadre può essere utilizzato se sul luogo di uso sono fornite informazioni supplementari sulla sostanza chimica, che spieghino quale tipo di ventilazione sarebbe adeguata per un uso sicuro.»
		Sensibilizzazione delle vie respiratorie (sezione 3.4)	1, 1A, 1B	

xii) il codice P285 è soppresso;

b) la tabella 6.3 è modificata come segue:

i) il codice P307 è soppresso;

ii) il codice P308 è sostituito dal seguente:

«P308	In caso di esposizione o di possibile esposizione:	Mutagenicità sulle cellule germinali (sezione 3.5)	1A, 1B, 2	
		Cancerogenicità (sezione 3.6)	1A, 1B, 2	
		Tossicità per la riproduzione (sezione 3.7)	1A, 1B, 2	
		Tossicità per la riproduzione — effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento (sezione 3.7)	Categoria supplementare	
		Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione singola (sezione 3.8)	1, 2»	

iii) il codice P309 è soppresso;

iv) i codici P310, P311 e P312 sono sostituiti dai seguenti:

«P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...	Tossicità acuta — per via orale (sezione 3.1)	1, 2, 3	... Il fabbricante/fornitore è tenuto a indicare un centro adeguato di consulenza medica di emergenza
		Tossicità acuta — per via cutanea (sezione 3.1)	1, 2	
		Tossicità acuta — per inalazione (sezione 3.1)	1, 2	
		Corrosione cutanea (sezione 3.2)	1A, 1B, 1C	
		Gravi danni oculari/irritazione oculare (sezione 3.3)	1	
		Pericolo in caso di aspirazione (sezione 3.10)	1	
P311	Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...	Tossicità acuta — per inalazione (sezione 3.1)	3	... Il fabbricante/fornitore è tenuto a indicare un centro adeguato di consulenza medica di emergenza.
		Sensibilizzazione delle vie respiratorie (sezione 3.4)	1, 1A, 1B	
		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola (sezione 3.8)	1, 2	
P312	Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/.../in caso di malessere	Tossicità acuta — per via orale (sezione 3.1)	4	... Il fabbricante/fornitore è tenuto a indicare un centro adeguato di consulenza medica di emergenza.»
		Tossicità acuta — per via cutanea (sezione 3.1)	3, 4	
		Tossicità acuta — per inalazione (sezione 3.1)	4	

		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola; irritazione delle vie respiratorie (sezione 3.8)	3	
		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola; narcosi (sezione 3.8)	3	

v) il codice P321 è sostituito dal seguente:

«P321	Trattamento specifico (vedere ... su questa etichetta).	Tossicità acuta — per via orale (sezione 3.1)	1, 2, 3	... Riferimento a istruzioni supplementari di pronto soccorso. — se è necessaria la somministrazione immediata di un antidoto.
		Tossicità acuta, per via cutanea (sezione 3.1)	1, 2, 3, 4	... Riferimento a istruzioni supplementari di pronto soccorso. — se sono necessari interventi immediati quali l'uso di un prodotto di pulizia particolare.
		Tossicità acuta — per inalazione (sezione 3.1)	3	... Riferimento a istruzioni supplementari di pronto soccorso. — se sono necessari interventi specifici immediati.
		Corrosione cutanea (sezione 3.2)	1A, 1B, 1C	... Riferimento a istruzioni supplementari di pronto soccorso. — il fabbricante/fornitore può specificare, se del caso, un prodotto detergente.
		Irritazione cutanea (sezione 3.2)	2	
		Sensibilizzazione della pelle (sezione 3.4)	1, 1A, 1B	
		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola (sezione 3.8)	1	... Riferimento a istruzioni supplementari di pronto soccorso. — se sono necessari interventi immediati.»

vi) il codice P322 è soppresso;

vii) il codice P340 è sostituito dal seguente:

«P340	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.	Tossicità acuta — per inalazione (sezione 3.1)	1, 2, 3, 4	
		Corrosione cutanea (sezione 3.2)	1A, 1B, 1C	
		Sensibilizzazione delle vie respiratorie (sezione 3.4)	1, 1A, 1B	
		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola; irritazione delle vie respiratorie (sezione 3.8)	3	

		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola; narcosi (sezione 3.8)	3»	
--	--	---	----	--

viii) il codice P341 è soppresso;

ix) il codice P350 è soppresso;

x) il codice P352 è sostituito dal seguente:

«P352	Lavare abbondantemente con acqua/...	Tossicità acuta — per via cutanea (sezione 3.1)	1, 2, 3, 4	... Il fabbricante/fornitore può specificare, se del caso, un prodotto detergente o raccomandare, in casi eccezionali, un prodotto alternativo, se l'acqua è chiaramente inadeguata».
		Irritazione cutanea (sezione 3.2)	2	
		Sensibilizzazione della pelle (sezione 3.4)	1, 1A, 1B	

xi) i codici P361, P362 e P363 sono sostituiti dai seguenti:

«P361	Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.	Liquidi infiammabili (sezione 2.6)	1, 2, 3	
		Tossicità acuta, per via cutanea (sezione 3.1)	1, 2, 3	
		Corrosione cutanea (sezione 3.2)	1A, 1B, 1C	

P362	Togliere gli indumenti contaminati.	Tossicità acuta, per via cutanea (sezione 3.1)	4	
		Irritazione cutanea (sezione 3.2)	2	
		Sensibilizzazione della pelle (sezione 3.4)	1, 1A, 1B	
P363	Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.	Corrosione cutanea (sezione 3.2)	1A, 1B, 1C»	

xii) dopo il codice P363 è aggiunto il seguente consiglio di prudenza:

«P364	E lavarli prima di indossarli nuovamente.	Tossicità acuta, per via cutanea (sezione 3.1)	1, 2, 3, 4	
		Irritazione cutanea (sezione 3.2)	2	
		Sensibilizzazione della pelle (sezione 3.4)	1, 1A, 1B»	

xiii) Nella colonna 2 del codice P378, il testo «Estinguere con...» è sostituito dal testo «Usare ... per estinguere»;

xiv) i codici P301 + P310 e P301 + P312 sono sostituiti dai seguenti:

«P301 + P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...	Tossicità acuta — per via orale (sezione 3.1)	1, 2, 3	... Il fabbricante/fornitore è tenuto a indicare un centro adeguato di consulenza medica di emergenza.
		Pericolo in caso di aspirazione (sezione 3.10)	1	
P301 + P312	IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/.../in caso di malessere	Tossicità acuta — per via orale (sezione 3.1)	4	... Il fabbricante/fornitore è tenuto a indicare un centro adeguato di consulenza medica di emergenza».

xv) il codice P302 + P350 è soppresso;

xvi) il codice P302 + P352 è sostituito dal seguente:

«P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua/...	Tossicità acuta — per via cutanea (sezione 3.1)	1, 2, 3, 4	... Il fabbricante/fornitore può specificare, se del caso, un prodotto detergente o raccomandare, in casi eccezionali, un prodotto alternativo, se l'acqua è chiaramente inadeguata».
		Irritazione cutanea (sezione 3.2)	2	
		Sensibilizzazione della pelle (sezione 3.4)	1, 1A, 1B	

xvii) il codice P303 + P361 + P353 è sostituito dal seguente:

«P303 + P361 + P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.	Liquidi infiammabili (sezione 2.6)	1, 2, 3	
		Corrosione cutanea (sezione 3.2)	1A, 1B, 1C»	

xviii) il codice P304 + P340 è sostituito dal seguente:

«P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l' infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.	Tossicità acuta — per inalazione (sezione 3.1)	1, 2, 3, 4	
		Corrosione cutanea (sezione 3.2)	1A, 1B, 1C	
		Sensibilizzazione delle vie respiratorie (sezione 3.4)	1, 1A, 1B	
		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola; irritazione delle vie respiratorie (sezione 3.8)	3	
		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola; narcosi (sezione 3.8)	3»	

xix) il codice P304 + P341 è soppresso;

xx) il codice P307 + P311 è sostituito dal seguente:

«P308 + P311	In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola (sezione 3.8)	1, 2	... Il fabbricante/fornitore è tenuto a indicare un centro adeguato di consulenza medica di emergenza».
--------------	--	--	------	---

xxi) il codice P309 + P311 è soppresso;

xxii) il codice P342 + P311 è sostituito dal seguente:

«P342 + P311	In caso di sintomi respiratori, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...	Sensibilizzazione delle vie respiratorie (sezione 3.4)	1, 1A, 1B	... Il fabbricante/fornitore è tenuto a indicare un centro adeguato di consulenza medica di emergenza».
--------------	---	--	-----------	---

xxiii) dopo il codice P342 + P311 sono aggiunti i seguenti consigli di prudenza:

«P361 + P364	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.	Tossicità acuta, per via cutanea (sezione 3.1)	1, 2, 3	
P362 + P364	Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.	Tossicità acuta, per via cutanea (sezione 3.1)	4	
		Irritazione cutanea (sezione 3.2)	2	
		Sensibilizzazione della pelle (sezione 3.4)	1, 1A, 1B»	

xxiv) il codice P370 + P378 è sostituito dal seguente:

«P370 + P378	In caso di incendio, utilizzare... per estinguere	Liquidi infiammabili (sezione 2.6)	1, 2, 3	... Il fabbricante/fornitore è tenuto a indicare mezzi estinguenti appropriati — <i>se l'acqua aumenta il rischio</i> ».
		Solidi infiammabili (sezione 2.7)	1, 2	
		Sostanze e miscele autoreattive (sezione 2.8)	Tipi A, B, C, D, E, F	
		Liquidi piroforici (sezione 2.9)	1	
		Solidi piroforici (sezione 2.10)	1	
		Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili (sezione 2.12)	1, 2, 3	
		Liquidi comburenti (sezione 2.13)	1, 2, 3	
		Solidi comburenti (sezione 2.14)	1, 2, 3	

c) la tabella 6.4 è modificata come segue:

i) il codice P410 è sostituito dal seguente:

«P410	Proteggere dai raggi solari.	Aerosol (sezione 2.3)	1, 2, 3	
		Gas sotto pressione (sezione 2.5)	Gas compresso Gas liquefatto Gas disciolto	— può essere omesso per gas contenuti in bombole di gas trasportabili conformemente all'istruzione in materia di imballaggio P200 delle UN RTDG, regolamento tipo, a meno che tali gas non siano soggetti a una (lenta) decomposizione o polimerizzazione
		Sostanze e miscele autoriscaldanti (sezione 2.11)	1, 2	
		Perossidi organici (sezione 2.15)	Tipi A, B, C, D, E, F»	

ii) il codice P412 è sostituito dal seguente:

«P412	Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.	Aerosol (sezione 2.3)	1, 2, 3»	
-------	---	-----------------------	----------	--

iii) i codici P410 + P403 and P410 + P412 sono sostituiti dai seguenti:

«P410 + P403	Proteggere dai raggi solari. Conservare in luogo ben ventilato.	Gas sotto pressione (sezione 2.5)	Gas compresso Gas liquefatto Gas disciolto	— può essere omesso per gas contenuti in bombole di gas trasportabili conformemente all'istruzione in materia di imballaggio P200 delle UN RTDG, regolamento tipo, a meno che tali gas non siano soggetti a una (lenta) decomposizione o polimerizzazione
P410 + P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.	Aerosol (sezione 2.3)	1, 2, 3»	

3) la parte 2 è modificata come segue:

a) la tabella 1.2 è modificata come segue:

i) il codice P210 è sostituito dal seguente:

«P210	Lingua	
	BG	Да се пази от топлина, нагорещени повърхности, искри, открит пламък, и други източници на запалване. Тютюнопушенето е забранено.
	ES	Mantener alejado del calor, de superficies calientes, de chispas, de llamas abiertas y de cualquier otra fuente de ignición. No fumar.
	CS	Chraňte před teplem, horkými povrchy, jiskrami, otevřeným ohněm a jinými zdroji zapálení. Zákaz kouření.

P210	Lingua	
	DA	Holdes væk fra varme, varme overflader, gnister, åben ild og andre antændelseskilder. Rygning forbudt.
	DE	Von Hitze, heißen Oberflächen, Funken, offenen Flammen sowie anderen Zündquellenarten fernhalten. Nicht rauchen.
	ET	Hoida eemal soojusallikast, kuumadest pindadest, sädemetest, leekidest ja muudest süüteallikatest. Mitte suitsetada.
	EL	Μακριά από θερμότητα, θερμές επιφάνειες, σπινθήρες, γυμνές φλόγες και άλλες πηγές ανάφλεξης. Μην καπνίζετε.
	EN	Keep away from heat, hot surfaces, sparks, open flames and other ignition sources. No smoking.
	FR	Tenir à l'écart de la chaleur, des surfaces chaudes, des étincelles, des flammes nues et de toute autre source d'inflammation. Ne pas fumer.
	GA	Coimeád ó theas, dromchlaí te, splancacha, lasair gan chosaint agus foinsí eile adhainte. Ná caitear tobac.
	IT	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
	LV	Sargāt no karstuma, karstām virsmām, dzirkstelēm, atklātas uguns un citiem aizdegšanās avotiem. Nesmēķēt.
	LT	Laikyti atokiau nuo šilumos šaltinių, karštų paviršių, žiežirbų, atviros liepsnos arba kitų degimo šaltinių. Nerūkyti.
	HU	Hőtől, forró felületektől, szikrától, nyílt lángtól és más gyújtóforrástól távol tartandó. Tilos a dohányzás.
	MT	Bieghed mis-shana, ucuħ jaharqu, xrar tan-nar, fjammi miftuha u sorsi ohra li jaqbd. Tpejjipx.
	NL	Verwijderd houden van warmte, hete oppervlakken, vonken, open vuur en andere ontstekingsbronnen. Niet roken.
	PL	Przechowywać z dala od źródeł ciepła, gorących powierzchni, źródeł iskrzenia, otwartego ognia i innych źródeł zapłonu. Nie palić.
	PT	Manter afastado do calor, superfícies quentes, faísca, chama aberta e outras fontes de ignição. Não fumar.
	RO	A se păstra departe de surse de căldură, suprafețe fierbinți, scântei, flăcări și alte surse de aprindere. Fumatul interzis.
	SK	Uchovávať mimo dosahu tepla, horúcich povrchov, iskier, otvoreného ohňa a iných zdrojov zapálenia. Nefajčite.
	SL	Hraniti ločeno od vročine, vročih površin, isker, odprtega ognja in drugih virov vžiga. Kajenje prepovedano.
	FI	Suojaa lämmöltä, kuumilta pinnoilta, kipinöiltä, avotulelta ja muilta sytytyslähteiltä. Tupakointi kielletty.
	SV	Får inte utsättas för värme, heta ytor, gnistor, öppen låga eller andra antändningsskällor. Rökning förbjuden.»

ii) il codice P223 è sostituito dal seguente:

«P223	Lingua	
	BG	Не допускайте контакт с вода.
	ES	Evitar el contacto con el agua.
	CS	Zabraňte styku s vodou.
	DA	Undgå kontakt med vand.

P223	Lingua	
	DE	Keinen Kontakt mit Wasser zulassen.
	ET	Vältida kokkupuudet veega.
	EL	Μην επιτρέπετε την επαφή με το νερό.
	EN	Do not allow contact with water.
	FR	Éviter tout contact avec l'eau.
	GA	Ná bíodh aon teagmháil le huisce.
	IT	Evitare qualunque contatto con l'acqua.
	LV	Nepieļaut saskari ar ūdeni.
	LT	Saugoti nuo sąlyčio su vandeniu.
	HU	Nem érintkezhet vízzel.
	MT	Thallihx imiss mal-ilma.
	NL	Contact met water vermijden.
	PL	Nie dopuszczając do kontaktu z wodą.
	PT	Não deixar entrar em contacto com a água.
	RO	A nu se lăsa în contact cu apa.
	SK	Zabráňte kontaktu s vodou.
	SL	Preprečiti stik z vodo.
	FI	Ei saa joutua kosketuksiin veden kanssa.
	SV	Undvik all kontakt med vatten.»

iii) il codice P244 è sostituito dal seguente:

«P244	Lingua	
	BG	Поддържайте вентилите и фитингите чисти от масло и смазка.
	ES	Mantener las válvulas y los racores libres de aceite y grasa.
	CS	Udržujte ventily i příslušenství čisté - bez oleje a maziv.
	DA	Hold ventiler og tilslutninger frie for olie og fedt.
	DE	Ventile und Ausrüstungsteile öl- und fettfrei halten.
	ET	Hoida ventiilid ja liitmikud õlist ja rasvast puhtad.
	EL	Διατηρείτε τα κλείστρα και τους συνδέσμους καθαρά από λάδια και γράσα.
	EN	Keep valves and fittings free from oil and grease.
	FR	Ni huile, ni graisse sur les robinets et raccords.
	GA	Coinnigh comhláí agus feistis saor ó ola agus ó ghréisc.
	IT	Mantenere le valvole e i raccordi liberi da olio e grasso.
	LV	Uzturēt ventiļus un savienojumus tīrus no eļļas un taukvielām.
	LT	Saugoti, kad ant vožtuvų ir jungiamųjų detalių nepatektų alyvos ir tepalų.
	HU	A szelepeket és szerelvényeket zsírtól és olajtól mentesen kell tartani.

P244	Lingua	
	MT	Żomm il-valvi u fittings hielsa miż-żejt u l-grease.
	NL	Houd afsluiters en fittingen vrij van olie en vet.
	PL	Chronić zawory i przyłącza przed olejem i tłuszczem.
	PT	Manter válvulas e conexões isentas de óleo e gordura.
	RO	Feriți valvele și racordurile de ulei și grăsimi.
	SK	Udržujte ventily a príslušenstvo čisté, bez olejov a mazív.
	SL	Preprečiti stik ventilov in opreme z oljem in mastjo.
	FI	Pidä venttiilit ja liittimet vapaana öljystä ja rasvasta.
	SV	Håll ventiler och anslutningar fria från olja och fett.»

iv) il codice P251 è sostituito dal seguente:

«P251	Lingua	
	BG	Да не се пробива и изгаря дори след употреба.
	ES	No perforar ni quemar, incluso después de su uso.
	CS	Nepropichujte nebo nespalujte ani po použití.
	DA	Må ikke punkteres eller brændes, heller ikke efter brug.
	DE	Nicht durchstechen oder verbrennen, auch nicht nach Gebrauch.
	ET	Mitte purustada ega põletada isegi pärast kasutamist.
	EL	Να μην τρυπηθεί ή καεί ακόμη και μετά τη χρήση.
	EN	Do not pierce or burn, even after use.
	FR	Ne pas perforer, ni brûler, même après usage.
	GA	Ná toll agus ná dóigh, fiú tar éis úsáide.
	IT	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
	LV	Nedurt vai nededzināt, arī pēc izlietošanas.
	LT	Nepradurti ir nedeginti NET panaudoto.
	HU	Ne lyukassza ki vagy égesse el, még használat után sem.
	MT	Ittaqqbux u taħarqux, anki wara li tużah.
	NL	Ook na gebruik niet doorboren of verbranden.
	PL	Nie przekłuwać ani nie spalać, nawet po zużyciu.
	PT	Não furar nem queimar, mesmo após utilização.
	RO	Nu perforați sau ardeți, chiar și după utilizare.
	SK	Neprepichujte alebo nespáľujte ju, a to ani po spotrebovaní obsahu.
	SL	Ne preluknjajte ali sežigajte je niti, ko je prazna.
	FI	Ei saa puhkaista tai polttaa edes tyhjänä.
	SV	Får inte punkteras eller brännas, gäller även tömd behållare.»

v) il codice P281 è soppresso;

vi) il codice P284 è sostituito dal seguente:

«P284	Lingua	
	BG	[При недостатъчна вентилация] носете средства за защита на дихателните пътища.
	ES	[En caso de ventilación insuficiente,] llevar equipo de protección respiratoria.
	CS	[V případě nedostatečného větrání] používejte vybavení pro ochranu dýchacích cest.
	DA	[I tilfælde af utilstrækkelig ventilation], anvend åndedrætsværn.
	DE	[Bei unzureichender Belüftung] Atemschutz tragen.
	ET	[Ebapiisava ventilatsiooni korral] kanda hingamisteede kaitsevahendit.
	EL	[Σε περίπτωση ανεπαρκούς αερισμού] χρησιμοποιείστε μέσα ατομικής προστασίας της αναπνοής.
	EN	[In case of inadequate ventilation] wear respiratory protection.
	FR	[Lorsque la ventilation du local est insuffisante] porter un équipement de protection respiratoire.
	GA	[Mura leor an aeráil] caith cosaint riospráide.
	IT	[Quando la ventilazione del locale è insufficiente] indossare un apparecchio di protezione respiratoria.
	LV	[Neatbilstošas ventilācijas gadījumā] lietot elpošanas orgānu aizsargierīces.
	LT	[Esant nepakankamam vėdinimui] naudoti kvėpavimo takų apsaugos priemonės.
	HU	[Nem megfelelő szellőzés esetén] légzésvédelem kötelező.
	MT	[F'każ ta' ventilazzjoni inadegwata] ilbes protezzjoni respiratorja.
	NL	[Bij ontoereikende ventilatie] adembescherming dragen.
	PL	[W przypadku nieodpowiedniej wentylacji] stosować indywidualne środki ochrony dróg oddechowych.
	PT	[Em caso de ventilação inadequada] usar proteção respiratória.
	RO	[În cazul în care ventilarea este necorespunzătoare] purtați echipament de protecție respiratorie.
	SK	[V prípade nedostatočného vetrania] používajte ochranu dýchacích ciest.
	SL	[Ob nezadostnem prezračevanju] nositi opremo za zaščito dihal.
	FI	Käytä hengityksensuojainta [jos ilmanvaihto on riittämätön].
	SV	[Vid otillräcklig ventilation], använd andningsskydd.»

vii) il codice P285 è soppresso;

b) la tabella 1.3 è modificata come segue:

i) il codice P307 è soppresso;

ii) il codice P309 è soppresso;

iii) i codici P310, P311 e P312 sono sostituiti dai seguenti:

«P310	Lingua	
	BG	Незабавно се обадете в ЦЕНТЪР ПО ТОКСИКОЛОГИЯ/на лекар/...
	ES	Llamar inmediatamente a un CENTRO DE TOXICOLOGÍA/médico/...

P310	Lingua	
	CS	Okamžitě volejte TOXIKOLOGICKÉ INFORMAČNÍ STŘEDISKO/lékaře/...
	DA	Ring omgående til en GIFTINFORMATION/læge/...
	DE	Sofort GIFTINFORMATIONSZENTRUM/Arzt/.../anrufen.
	ET	Võtta viivitamata ühendust MÜRGISTUSTEABEKESKUSE/arstiga...
	EL	Καλέστε αμέσως το ΚΕΝΤΡΟ ΔΗΛΗΘΗΡΙΑΣΕΩΝ/γιατρό/...
	EN	Immediately call a POISON CENTER/doctor/...
	FR	Appeler immédiatement un CENTRE ANTIPOISON/un médecin/...
	GA	Cuir glao láithreach ar IONAD NIMHE/ar dhochtúir/...
	IT	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...
	LV	Nekavējoties sazinieties ar SAINDĒŠANĀS INFORMĀCIJAS CENTRU/ārstu/...
	LT	Nedelsiant skambinti į APSINUODIJIMŲ KONTROLĖS IR INFORMACIJOS BIURĄ/kreiptis į gydytoją/....
	HU	Azonnal forduljon TOXIKOLÓGIAI KÖZPONTHOZ/orvoshoz/....
	MT	Sejjah minnufih ĊENTRU TAL-AVVELENAMENT/tabib/...
	NL	Onmiddellijk een ANTIGIFCENTRUM/arts/... raadplegen.
	PL	Natychmiast skontaktować się z OŚRODKIEM ZATRUCÍ/lekarzem/...
	PT	Contacte imediatamente um CENTRO DE INFORMAÇÃO ANTIVENENOS/médico/...
	RO	Sunați imediat la un CENTRU DE INFORMARE TOXICOLOGICĂ/un medic/...
	SK	Okamžite volajte TOXIKOLOGICKÉ INFORMAČNÉ CENTRUM/lekára/...
	SL	Takoj pokličite CENTER ZA ZASTRUPITVE/zdravnika/...
	FI	Ota välittömästi yhteys MYRKYTYSTIETOKESKUKSEEN/lääkäriin/...
	SV	Kontakta genast GIFTINFORMATIONSCENTRALEN/läkare...
P311	Lingua	
	BG	Обадете се в ЦЕНТЪР ПО ТОКСИКОЛОГИЯ/на лекар/...
	ES	Llamar a un CENTRO DE TOXICOLOGÍA/médico/...
	CS	Volejte TOXIKOLOGICKÉ INFORMAČNÍ STŘEDISKO/lékaře/....
	DA	Ring til en GIFTINFORMATION/læge/...
	DE	GIFTINFORMATIONSZENTRUM/Arzt/.../anrufen.
	ET	Võtta ühendust MÜRGISTUSTEABEKESKUSE/arstiga...
	EL	Καλέστε το ΚΕΝΤΡΟ ΔΗΛΗΘΗΡΙΑΣΕΩΝ/γιατρό/...
	EN	Call a POISON CENTER/doctor/...
	FR	Appeler un CENTRE ANTIPOISON/un médecin/...
	GA	Cuir glao ar IONAD NIMHE/ar dhochtúir/...
	IT	Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...
	LV	Sazinieties ar SAINDĒŠANĀS INFORMĀCIJAS CENTRU/ārstu/...
	LT	Skambinti į APSINUODIJIMŲ KONTROLĖS IR INFORMACIJOS BIURĄ/kreiptis į gydytoją/....

P311	Lingua	
	HU	Forduljon TOXIKOLÓGIAI KÖZPONTHOZ/orvoshoz/....
	MT	Sejjaħ ĊENTRU TAL-AVVELENAMENT/tabib/...
	NL	Een ANTIGIFCENTRUM/arts/... raadplegen.
	PL	Skontaktować się z OŚRODKIEM ZATRUĆ/lekarzem/...
	PT	Contacte um CENTRO DE INFORMAÇÃO ANTIVENENOS/médico/...
	RO	Sunați la un CENTRU DE INFORMARE TOXICOLOGICĂ/un medic...
	SK	Volajte TOXIKOLOGICKÉ INFORMAČNÉ CENTRUM/lekára/...
	SL	Pokličite CENTER ZA ZASTRUPITVE/zdravnika/...
	FI	Ota yhteyks MYRKYTYSTIETOKESKUKSEEN/lääkäriin/...
SV	Kontakta GIFTINFORMATIONSCENTRALEN/läkare/...	
P312	Lingua	
	BG	При неразположение се обадете в ЦЕНТЪР ПО ТОКСИКОЛОГИЯ/на лекар/.../.
	ES	Llamar a un CENTRO DE TOXICOLOGÍA/médico/.../si la persona se encuentra mal.
	CS	Necítíte-li se dobře, volejte TOXIKOLOGICKÉ INFORMAČNÍ STŘEDISKO/lékaře/...
	DA	I tilfælde af ubehag, ring til en GIFTINFORMATION/læge/...
	DE	Bei Unwohlsein GIFTINFORMATIONSZENTRUM/Arzt/.../anrufen.
	ET	Halva enesetunde korral võtta ühendust MÜRGISTUSTEABEKESKUSE/arstiga...
	EL	Καλέστε το ΚΕΝΤΡΟ ΔΗΛΗΘΗΡΙΑΣΕΩΝ/γιατρό/...έναν αισθανθείτε αδιαθεσία.
	EN	Call a POISON CENTER/doctor/.../if you feel unwell.
	FR	Appeler un CENTRE ANTIPOISON/un médecin/.../en cas de malaise.
	GA	Cuir glao ar IONAD NIMHE/ar dhochtúir/...mura mbraitheann tú go maith.
	IT	Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/.../in caso di malessere.
	LV	Sazinieties ar SAINDĒŠANĀS INFORMĀCIJAS CENTRU/ārstu/.., ja jums ir slihta pašsajūta.
	LT	Pasijutus blogai, skambinti į APSINUODIJIMŲ KONTROLĖS IR INFORMACIJOS BIURĄ/kreiptis į gydytoją/....
	HU	Rosszullét esetén forduljon TOXIKOLÓGIAI KÖZPONTHOZ/orvoshoz/....
	MT	Sejjaħ ĊENTRU TAL-AVVELENAMENT/tabib/.../jekk ma thossokx f'sikktek.
	NL	Bij onwel voelen een ANTIGIFCENTRUM/arts/... raadplegen.
	PL	W przypadku złego samopoczucia skontaktować się z OŚRODKIEM ZATRUĆ/lekarzem/...
	PT	Caso sinta indisposição, contacte um CENTRO DE INFORMAÇÃO ANTIVENENOS/médico/...
	RO	Sunați la un CENTRU DE INFORMARE TOXICOLOGICĂ/un medic/.../dacă nu vă simțiți bine.
SK	Pri zdravotných problémoch volajte TOXIKOLOGICKÉ INFORMAČNÉ CENTRUM/lekára/...	

P312	Lingua	
	SL	Ob slabem počutju pokličite CENTER ZA ZASTRUPITVE/zdravnika/.../
	FI	Ota yhteys MYRKYTYSTIETOKESKUKSEEN/lääkäriin/.../jos ilmenee pahoinvointia.
	SV	Vid obehag, kontakta GIFTINFORMATIONSCENTRALEN/läkare/...»

iv) il codice P322 è soppresso;

v) il codice P340 è sostituito dal seguente:

«P340	Lingua	
	BG	Изведете лицето на чист въздух и го поставете в позиция, улесняваща дишането.
	ES	Transportar a la persona al aire libre y mantenerla en una posición que le facilite la respiración.
	CS	Přeneste osobu na čerstvý vzduch a ponechte ji v poloze usnadňující dýchání.
	DA	Flyt personen til et sted med frisk luft og sørg for, at vejrtrækningen lettes.
	DE	Die Person an die frische Luft bringen und für ungehinderte Atmung sorgen.
	ET	Toimetada isik värske õhu kätte ja hoida asendis, mis võimaldab kergesti hingata.
	EL	Μεταφέρετε τον παθόντα στον καθαρό αέρα και αφήστε τον να ξεκουραστεί σε στάση που διευκολύνει την αναπνοή.
	EN	Remove person to fresh air and keep comfortable for breathing.
	FR	Transporter la personne à l'extérieur et la maintenir dans une position où elle peut confortablement respirer.
	GA	Tabhair an duine amach faoin aer úr agus coinnigh é i riocht ina bhféadfadh sé anáil a tharraingt go réidh.
	IT	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
	LV	Nogādāt cietušo svaigā gaisā un nodrošināt netraucētu elpošanu.
	LT	Išnešti nukentėjusįjį į gryną orą; jam būtina patogi padėtis, leidžianti laisvai kvėpuoti.
	HU	Az érintett személyt friss levegőre kell vinni, és olyan nyugalmi testhelyzetbe kell helyezni, hogy könnyen tudjon lélegezni.
	MT	Qiegħed lill-persuna għall-arja friska f'pożizzjoni komda biex tieħu n-nifs.
	NL	De persoon in de frisse lucht brengen en ervoor zorgen dat deze gemakkelijk kan ademen.
	PL	Wyprowadzić lub wynieść poszkodowanego na świeże powietrze i zapewnić mu warunki do swobodnego oddychania.
	PT	Retirar a pessoa para uma zona ao ar livre e mantê-la numa posição que não dificulte a respiração.
	RO	Transportați persoana la aer liber și mențineți-o într-o poziție confortabilă pentru respirație.
	SK	Presuňte osobu na čerstvý vzduch a umožnite jej pohodlné dýchať.
	SL	Prenesti osebo na svež zrak in jo pustiti v udobnem položaju, ki olajša dihanje.
	FI	Siirrä henkilö raittiiseen ilmaan ja varmista vaivaton hengitys.
	SV	Flytta personen till frisk luft och se till att andningen underlättas.»

vi) il codice P341 è soppresso;

vii) il codice P350 è soppresso;

viii) il codice P352 è sostituito dal seguente:

«P352	Lingua	
	BG	Измийте обилно с вода/...
	ES	Lavar con abundante agua/...
	CS	Omyjte velkým množstvím vody/...
	DA	Vask med rigeligt vand/...
	DE	Mit viel Wasser/.../waschen.
	ET	Pesta rohke veega/...
	EL	Πλύντε με άφθονο νερό/...
	EN	Wash with plenty of water/...
	FR	Laver abondamment à l'eau/...
	GA	Nigh le neart uisce/...
	IT	Lavare abbondantemente con acqua/...
	LV	Nomazgāt ar lielu ūdens/.. daudzumu.
	LT	Plauti dideliu vandens kiekiu/...
	HU	Lemosás bő vízzel/....
	MT	Baħbaħ b'hafna ilma/...
	NL	Met veel water/... wassen.
	PL	Umyć dużą ilością wody/...
	PT	Lavar abundantemente com água/...
	RO	Spălați cu multă apă/...
	SK	Umyte veľkým množstvom vody/...
	SL	Umiti z veliko vode/...
	FI	Pese runsaalla vedellä/...
	SV	Tvätta med mycket vatten/...»

viiia) il codice P361 è sostituito dal seguente:

«P361	Lingua	
	BG	Незабавно свалете цялото замърсено облекло.
	ES	Quitar inmediatamente todas las prendas contaminadas.
	CS	Veškeré kontaminované části oděvu okamžitě svlékněte.
	DA	Alt tilsmudset tøj tages straks af.
	DE	Alle kontaminierten Kleidungsstücke sofort ausziehen.
	ET	Võtta viivitamata seljast kõik saastunud rõivad.
	EL	Βγάλτε αμέσως όλα τα μολυσμένα ρούχα.
	EN	Take off immediately all contaminated clothing.
	FR	Enlever immédiatement tous les vêtements contaminés.

P361	Lingua	
	GA	Bain díot láithreach na héadaí éillithe go léir.
	IT	Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
	LV	Novilk't nekavējoties visu piesārņoto apģērbu.
	LT	Nedelsiant nuvilkti visus užterštus drabužius.
	HU	Az összes szennyezett ruhadarabot azonnal le kell vetni.
	MT	Nehhi minnufih il-hwejjeg kontaminati kollha.
	NL	Verontreinigde kleding onmiddellijk uittrekken.
	PL	Natychmiast zdjąć całą zanieczyszczoną odzież.
	PT	Retirar imediatamente toda a roupa contaminada.
	RO	Scoateți imediat toată îmbrăcămintea contaminată.
	SK	Všetky kontaminované části odevu okamžite vyzlečte.
	SL	Takoj sleči vsa kontaminirana oblačila.
	FI	Riisu saastunut vaatetus välittömästi.
	SV	Ta omedelbart av alla nedstänkta kläder.»

ix) il codice P362 è sostituito dal seguente:

«P362	Lingua	
	BG	Свалете замърсеното облекло.
	ES	Quitar las prendas contaminadas.
	CS	Kontaminovaný oděv svlékněte.
	DA	Alt tilsmudset tøj tages af.
	DE	Kontaminierte Kleidung ausziehen.
	ET	Võtta saastunud rõivad seljast.
	EL	Βγάλτε τα μολυσμένα ρούχα.
	EN	Take off contaminated clothing.
	FR	Enlever les vêtements contaminés.
	GA	Bain díot aon éadaí éillithe.
	IT	Togliere gli indumenti contaminati.
	LV	Novilk't piesārņoto apģērbu.
	LT	Nuvilk'ti užterštus drabužius.
	HU	A szennyezett ruhadarabot le kell vetni.
	MT	Nehhi l-hwejjeg kontaminati.
	NL	Verontreinigde kleding uittrekken.
	PL	Zdjąć zanieczyszczoną odzież.
	PT	Retirar a roupa contaminada.
	RO	Scoateți îmbrăcămintea contaminată.
	SK	Kontaminovaný odev vyzlečte.
	SL	Sleči kontaminirana oblačila.
	FI	Riisu saastunut vaatetus.
	SV	Ta av nedstänkta kläder.»

x) dopo il codice P363 è aggiunto il seguente consiglio di prudenza:

«P364	Lingua	
	BG	И го изперете преди повторна употреба.
	ES	Y lavarlas antes de volver a usarlas.
	CS	A před opětovným použitím vyperte.
	DA	Og vaskes inden genanvendelse.
	DE	Und vor erneutem Tragen waschen.
	ET	Ja pesta enne korduskasutust.
	EL	Και πλύντε τα πριν τα ξαναχρησιμοποιήσετε.
	EN	And wash it before reuse.
	FR	Et les laver avant réutilisation.
	GA	Agus nigh iad sula ndéanfar iad a athúsáid.
	IT	E lavarli prima di indossarli nuovamente.
	LV	Un pirms atkārtotas lietošanas izmazgāt.
	LT	Taip pat išskalbti prieš vėl apsivelkant.
	HU	És újbóli használat előtt ki kell mosni.
	MT	U aħslu qabel terġà tużah.
	NL	En wassen alvorens deze opnieuw te gebruiken.
	PL	I wyprać przed ponownym użyciem.
	PT	E lavar antes de voltar a usar.
	RO	Și spălați înainte de reutilizare.
	SK	A pred ďalším použitím vyperte.
	SL	In jih oprati pred ponovno uporabo.
	FI	Ja pese ennen uudelleenkäyttöä.
	SV	Och tvätta dem innan de används igen.»

xi) il codice P378 è sostituito dal seguente:

«P378	Lingua	
	BG	Използвайте..., за да загасите.
	ES	Utilizar... para la extinción.
	CS	K uhašení použijte...
	DA	Anvend...til brandslukning.
	DE	... zum Löschen verwenden.
	ET	Kustutamiseks kasutada...
	EL	Χρησιμοποιείστε... για να κατασβήσετε.
	EN	Use... to extinguish.
	FR	Utiliser... pour l'extinction.
	GA	Úsáid ... le haghaidh míchta.

P378	Lingua	
	IT	Utilizzare... per estinguere.
	LV	Dzēšanai izmantojiet
	LT	Gesinimui naudoti ...
	HU	Oltásra ...használandó.
	MT	Uża... biex titfi.
	NL	Blussen met ...
	PL	Użyć... do gaszenia.
	PT	Para extinguir utilizar....
	RO	A se utiliza... pentru a stinge.
	SK	Na hasenie použite...
	SL	Za gašenje se uporabi...
	FI	Käytä palon samuttamiseen...
	SV	Släck med...»

xii) i codici P301 + P310 e P301 + P312 sono sostituiti dai seguenti:

«P301 + P310	Lingua	
	BG	ПРИ ПОГЛЪЩАНЕ: Незабавно се обадете в ЦЕНТЪР ПО ТОКСИКОЛОГИЯ/на лекар/...
	ES	EN CASO DE INGESTIÓN: Llamar inmediatamente a un CENTRO DE TOXICOLOGÍA/médico/...
	CS	PŘI POŽITÍ: Okamžitě volejte TOXIKOLOGICKÉ INFORMAČNÍ STŘEDISKO/lékaře/....
	DA	I TILFÆLDE AF INDTAGELSE: Ring omgående til en GIFTINFORMATION/læge/...
	DE	BEI VERSCHLUCKEN: Sofort GIFTINFORMATIONSZENTRUM/Arzt/.../anrufen.
	ET	ALLANEELAMISE KORRAL: võtta viivitamata ühendust MÜRGISTUSTEABEKESKUSE/arstiga...
	EL	ΣΕ ΠΕΡΙΠΤΩΣΗ ΚΑΤΑΠΟΣΗΣ: καλέστε αμέσως το ΚΕΝΤΡΟ ΔΗΛΗΤΗΡΙΑΣΕΩΝ/γιατρό/...
	EN	IF SWALLOWED: Immediately call a POISON CENTER/doctor/...
	FR	EN CAS D'INGESTION: Appeler immédiatement un CENTRE ANTIPOISON/un médecin/...
	GA	MÁ SHLOGTAR: Cuir glao láithreach ar IONAD NIMHE/ar dhochtúir/...
	IT	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...
	LV	NORĪŠANAS GADĪJUMĀ: Nekavējoties sazinieties ar SAINDĒŠANĀS INFORMĀCIJAS CENTRU/ārstu/...
	LT	PRARIJUS: nedelsiant skambinti į APSINUODIJIMŲ KONTROLĖS IR INFORMACIJOS BIURĄ/kreiptis į gydytoją/...
	HU	LENYELÉS ESETÉN: Azonnal forduljon TOXIKOLÓGIAI KÖZPONTHOZ/orvoshoz/....

P301 + P310	Lingua	
	MT	JEKK JINBELÀ: Sejjaħ minnufih ĊENTRU TAL-AVVELENAMENT/tabib/...
	NL	NA INSLIKKEN: onmiddellijk een ANTIGIFCENTRUM/arts/... raadplegen.
	PL	W PRZYPADKU POŁKNIĘCIA: Natychmiast skontaktować się z OŚRODKIEM ZA-TRUĆ/lekarzem/...
	PT	EM CASO DE INGESTÃO: contacte imediatamente um CENTRO DE INFORMAÇÃO ANTIVENENOS/médico/...
	RO	ÎN CAZ DE ÎNGHIȚIRE: sunați imediat la un CENTRU DE INFORMARE TOXICOLOGICĂ/un medic/...
	SK	PO POŽITÍ: Okamžite volajte TOXIKOLOGICKÉ INFORMAČNÉ CENTRUM/lekára/...
	SL	PRI ZAUŽITJU: Takoj pokličite CENTER ZA ZASTRUPITVE/zdravnika/...
	FI	JOS KEMIKAALIA ON NIELTY: Ota välittömästi yhteys MYRKYTYSTIETOKESKUKSEEN/lääkäriin/...
	SV	VID FÖRTÄRING: Kontakta genast GIFTINFORMATIONSCENTRALEN/läkare/...
P301 + P312	Lingua	
	BG	ПРИ ПОГЛЪЩАНЕ: При неразположение се обадете в ЦЕНТЪР ПО ТОКСИКОЛОГИЯ/на лекар/...
	ES	EN CASO DE INGESTIÓN: Llamar a un CENTRO DE TOXICOLOGÍA/médico/.../si la persona se encuentra mal.
	CS	PŘI POŽITÍ: Necítíte-li se dobře, volejte TOXIKOLOGICKÉ INFORMAČNÍ STŘEDISKO/lékaře/...
	DA	I TILFÆLDE AF INDTAGELSE: I tilfælde af ubehag, ring til en GIFTINFORMATION/læge/.../
	DE	BEI VERSCHLUCKEN: Bei Unwohlsein GIFTINFORMATIONSZENTRUM/Arzt/.../anrufen.
	ET	ALLANEELAMISE KORRAL: halva enesetunde korral võtta ühendust MÜRGISTUSTEABEKESKUSE/arstiga...
	EL	ΣΕ ΠΕΡΙΠΤΩΣΗ ΚΑΤΑΠΟΣΗΣ: Καλέστε το ΚΕΝΤΡΟ ΔΗΛΗΤΗΡΙΑΣΕΩΝ/γιατρό/.../εάν αισθάνεστε αδιαθεσία.
	EN	IF SWALLOWED: Call a POISON CENTER/doctor/.../if you feel unwell.
	FR	EN CAS D'INGESTION: Appeler un CENTRE ANTIPOISON/un médecin/.../en cas de malaise.
	GA	MÁ SHLOGTAR: Cuir glao ar IONAD NIMHE/ar dhochtúir/... mura mbraitheann tú go maith.
	IT	IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/.../in caso di malessere.
	LV	NORĪŠANAS GADĪJUMĀ: Sazinieties ar SAINDĒŠANĀS INFORMĀCIJAS CENTRU/ārstu/..., ja jums ir slikta pašsajūta.
	LT	PRARIJUS: pasijutus blogai, skambinti į APSINUODIJIMŲ KONTROLĖS IR INFORMACIJOS BIURĄ/kreiptis į gydytoją/...
	HU	LENYELÉS ESETÉN: Rosszullét esetén forduljon TOXIKOLÓGIAI KÖZPONTHOZ/orvoshoz/....

P301 + P312	Lingua	
	MT	JEKK JINBELÀ: Sejjah ĊENTRU TAL-AVVELENAMENT/tabib/.../jekk ma thossokx f'sikktek.
	NL	NA INSLIKKEN: bij onwel voelen een ANTIGIFCENTRUM/arts/... raadplegen.
	PL	W PRZYPADKU POŁKNIĘCIA: W przypadku złego samopoczucia skontaktować się z OŚRODKIEM ZATRUCI/lekarzem/...
	PT	EM CASO DE INGESTÃO: caso sinta indisposição, contacte um CENTRO DE INFORMAÇÃO ANTIVENENOS/médico/...
	RO	ÎN CAZ DE ÎNGHIȚIRE: sunați la un CENTRU DE INFORMARE TOXICOLOGICĂ/un medic/.../dacă nu vă simțiți bine.
	SK	PO POŽITÍ: Pri zdravotných problémoch volajte TOXIKOLOGICKÉ INFORMAČNÉ CENTRUM/lekára/...
	SL	PRI ZAUŽITJU: Ob slabem počutju pokličite CENTER ZA ZASTRUPITVE/zdravnika/.../.
	FI	JOS KEMIKAALIA ON NIELTY: Ota yhteys MYRKYTYSTIETOKESKUKSEEN/lääkäriin/.../jos ilmenee pahoinvointia.
	SV	VID FÖRTÄRING: Vid obehag, kontakta GIFTINFORMATIONSCENTRALEN/läkare/...»

xiii) il codice P302 + P350 è soppresso;

xiv) il codice P302 + P352 è sostituito dal seguente:

«P302 + P352	Lingua	
	BG	ПРИ КОНТАКТ С КОЖАТА: Измийте обилно с вода/...
	ES	EN CASO DE CONTACTO CON LA PIEL: Lavar con abundante agua/...
	CS	PŘI STYKU S KŮŽÍ: Omyjte velkým množstvím vody/...
	DA	VED KONTAKT MED HUDEN: Vask med rigeligt vand/...
	DE	BEI BERÜHRUNG MIT DER HAUT: Mit viel Wasser/.../waschen.
	ET	NAHALE SATTUMISE KORRAL: pesta rohke veega/...
	EL	ΣΕ ΠΕΡΙΠΤΩΣΗ ΕΠΑΦΗΣ ΜΕ ΤΟ ΔΕΡΜΑ: Πλύντε με άφθονο νερό/...
	EN	IF ON SKIN: Wash with plenty of water/...
	FR	EN CAS DE CONTACT AVEC LA PEAU: Laver abondamment à l'eau/...
	GA	I gCÁS TEAGMHÁLA LEIS AN gCRAICEANN: Nigh le neart gallúnaí agus uisce é.
	IT	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/...
	LV	SASKARĒ AR ĀDU: nomazgāt ar lielu ūdens/. daudzumu.
	LT	PATEKUS ANT ODOS: plauti dideliu vandens kiekiu/...
	HU	HA BŐRRE KERÜL: Lemosás bő vízzel/...
	MT	JEKK JIĠI FUQ IL-ĠILDA: Baħbaħ b'ħafna ilma/...
	NL	BIJ CONTACT MET DE HUID: met veel water/... wassen.
	PL	W PRZYPADKU KONTAKTU ZE SKÓRĄ: Umyć dużą ilością wody/...

P302 + P352	Lingua	
	PT	SE ENTRAR EM CONTACTO COM A PELE: lavar abundantemente com água/...
	RO	ÎN CAZ DE CONTACT CU PIELEA: spălați cu multă apă/...
	SK	PRI KONTAKTE S POKOŽKOU: Umyte veľkým množstvom vody/...
	SL	PRI STIKU S KOŽO: Umiti z veliko vode/...
	FI	JOS KEMIKAALIA JOUTUU IHOLLE: Pese runsaalla vedellä/...
	SV	VID HUDKONTAKT: Tvätta med mycket vatten/...»

xv) i codici P303 + P361 + P353 e P304 + P340 sono sostituiti dai seguenti:

«P303 + P361 + P353	Lingua	
	BG	ПРИ КОНТАКТ С КОЖАТА (или косата): Незабавно свалете цялото замърсено облекло. Облейте кожата с вода/вземете душ.
	ES	EN CASO DE CONTACTO CON LA PIEL (o el pelo): Quitar inmediatamente todas las prendas contaminadas. Aclararse la piel con agua/ducharse.
	CS	PŘI STYKU S KŮŽÍ (nebo s vlasy): Veškeré kontaminované části oděvu okamžitě svlékněte. Opláchněte kůži vodou/osprchujte.
	DA	VED KONTAKT MED HUDEN (eller håret): Alt tilsmudset tøj tages straks af. Skyl/ brus huden med vand.
	DE	BEI BERÜHRUNG MIT DER HAUT (oder dem Haar): Alle kontaminierten Kleidungsstücke sofort ausziehen. Haut mit Wasser abwaschen/duschen.
	ET	NAHALE (või juuste)le SATTUMISE KORRAL: võtta viivitamata kõik saastunud rõivad seljast. Loputada nahka veega/loputada duši all.
	EL	ΣΕ ΠΕΡΙΠΤΩΣΗ ΕΠΑΦΗΣ ΜΕ ΤΟ ΔΕΡΜΑ (ή με τα μαλλιά): Βγάλτε αμέσως όλα τα μολυσμένα ρούχα. Ξεπλύντε την επιδερμίδα με νερό/στο ντους.
	EN	IF ON SKIN (or hair): Take off immediately all contaminated clothing. Rinse skin with water/shower.
	FR	EN CAS DE CONTACT AVEC LA PEAU (ou les cheveux): Enlever immédiatement tous les vêtements contaminés. Rincer la peau à l'eau/Se doucher.
	GA	I gCÁS TEAGMHÁLA LEIS AN gCRAICEANN (nó le gruaig): Bain díot láithreach na héadaí éillithe go léir. Sruthlaigh an craiceann le huisce/glac cithfholcadh.
	IT	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
	LV	SASKARĒ AR ĀDU (vai matiēm): nekavējoties novilkt visu piesārņoto apģērbu. Noskalot ādu ar ūdeni/dušā.
	LT	PATEKUS ANT ODOS (arba plaukų): nusivilkite visus užterštus drabužius. Nuplaukite odą vandeniu arba po dušu.
	HU	HA BŐRRE (vagy hajra) KERÜL: Az összes szennyezett ruhadarabot azonnal le kell vetni. A bőrt le kell öblíteni vízzel/zuhanyozás.
	MT	JEKK JIĠI FUQ IL-ĠILDA (jew fuq ix-xagħar) Nehħi minnufih il-hwejjeg kontaminati kollha. Baħbaħ il-ġilda bl-ilma/taħt ix-xawer.
	NL	BIJ CONTACT MET DE HUID (of het haar): verontreinigde kleding onmiddellijk uittrekken. Huid met water afspoelen/afdouchen.
	PL	W PRZYPADKU KONTATKU ZE SKÓRĄ (lub z włosami): Natychmiast zdjęć całą zanieczyszczoną odzież. Spłukać skórę pod strumieniem wody/prysznicem.

P303 + P361 + P353	Lingua	
	PT	SE ENTRAR EM CONTACTO COM A PELE (ou o cabelo): retirar imediatamente toda a roupa contaminada. Enxaguar a pele com água/tomar um duche.
	RO	ÎN CAZ DE CONTACT CU PIELEA (sau părul): scoateți imediat toată îmbrăcămintea contaminată. Clătiți pielea cu apă/faceți duș.
	SK	PRI KONTAKTE S POKOŽKOU (alebo vlasmi): Všetky kontaminované časti odevu okamžite vyzlečte. Pokožku opláchnite vodou/sprchou.
	SL	PRI STIKU S KOŽO (ali lasmi): Takoj sleči vsa kontaminirana oblačila. Izprati kožo z vodo/prho.
	FI	JOS KEMIKAALIA JOUTUU IHOLLE (tai hiuksiin): Riisu saastunut vaatetus välittömästi. Huuhdo/suihkuta iho vedellä.
	SV	VID HUDKONTAKT (även håret): Ta omedelbart av alla nedstänkta kläder. Skölj huden med vatten/duscha.
P304 + P340	Lingua	
	BG	ПРИ ВДИШВАНЕ: Изведете лицето на чист въздух и го поставете в позиция, улесняваща дишането.
	ES	EN CASO DE INHALACIÓN: Transportar a la persona al aire libre y mantenerla en una posición que le facilite la respiración.
	CS	PŘI VDECHNUTÍ: Přeneste osobu na čerstvý vzduch a ponechte ji v poloze usnadňující dýchání.
	DA	VED INDÅNDING: Flyt personen til et sted med frisk luft og sørg for, at vejrtrækningen lettes.
	DE	BEI EINATMEN: Die Person an die frische Luft bringen und für ungehinderte Atmung sorgen.
	ET	SISSEHINGAMISE KORRAL: toimetada isik värske õhu kätte ja hoida asendis, mis võimaldab kergesti hingata.
	EL	ΣΕ ΠΕΡΙΠΤΩΣΗ ΕΙΣΠΝΟΗΣ: Μεταφέρατε τον παθόντα στον καθαρό αέρα και αφήστε τον να ξεκουραστεί σε στάση που διευκολύνει την αναπνοή.
	EN	IF INHALED: Remove person to fresh air and keep comfortable for breathing.
	FR	EN CAS D'INHALATION: transporter la personne à l'extérieur et la maintenir dans une position où elle peut confortablement respirer.
	GA	MÁ IONANÁILTEAR: Tabhair an duine amach faoin aer úr agus coinnigh é com-pordach.
	IT	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
	LV	IEELPOŠANAS GADĪJUMĀ: nogādāt cietušo svaigā gaisā un nodrošināt netraucētu elpošanu.
	LT	ĮKVĖPUS: išnešti nukentėjusį į gryną orą; jam būtina patogi padėtis, leidžianti laisvai kvėpuoti.
	HU	BELÉLEGZÉS ESETÉN: Az érintett személyt friss levegőre kell vinni, és olyan nyugalmi testhelyzetre kell helyezni, hogy könnyen tudjon lélegezni.
	MT	JEKK JINGĪBED MAN-NIFS: Qieghed lill-persuna għall-arja friska f'pożizzjoni komda biex tiehu n-nifs.

P304 + P340	Lingua	
	NL	NA INADEMING: de persoon in de frisse lucht brengen en ervoor zorgen dat deze gemakkelijk kan ademen.
	PL	W PRZYPADKU DOSTANIA SIĘ DO DRÓG ODDECHOWYCH: wyprowadzić lub wynieść poszkodowanego na świeże powietrze i zapewnić mu warunki do swobodnego oddychania.
	PT	EM CASO DE INALAÇÃO: retirar a pessoa para uma zona ao ar livre e mantê-la numa posição que não dificulte a respiração.
	RO	ÎN CAZ DE INHALARE: transportați persoana la aer liber și mențineți-o într-o poziție confortabilă pentru respirație.
	SK	PO VDÝCHNUTÍ: Presuňte osobu na čerstvý vzduch a umožnite jej pohodlne dýchať.
	SL	PRI VDIHAVANJU: Prenesti osebo na svež zrak in jo pustiti v udobnem položaju, ki olajša dihanje.
	FI	JOS KEMIKAALIA ON HENGITETTY: Siirrä henkilö raittiiseen ilmaan ja varmista vaivaton hengitys.
	SV	VID INANDNING: Flytta personen till frisk luft och se till att andningen underlättas.»

xvi) il codice P304 + P341 è soppresso;

xvii) il codice P307 + P311 è sostituito dal seguente:

«P308 + P311	Lingua	
	BG	ПРИ явна или предполагаема експозиция: Обадете се в ЦЕНТЪР ПО ТОКСИКОЛОГИЯ/на лекар/...
	ES	EN CASO DE exposición manifiesta o presunta: Llamar a un CENTRO DE TOXICOLOGÍA/médico/...
	CS	PŘI expozici nebo podezření na ni: Volejte TOXIKOLOGICKÉ INFORMAČNÍ STŘEDISKO/lékaře/...
	DA	VED eksponering eller mistanke om eksponering: Ring til en GIFTINFORMATION/læge/...
	DE	BEI Exposition oder falls betroffen: GIFTINFORMATIONSZENTRUM/Arzt/.../anrufen.
	ET	Kokkupuute korral: võtta ühendust MÜRGISTUSTEABEKESKUSE/arstiga...
	EL	ΣΕ ΠΕΡΙΠΤΩΣΗ έκθεσης ή πιθανής έκθεσης: Καλέστε το ΚΕΝΤΡΟ ΔΗΛΗΤΗΡΙΑΣΕΩΝ/γιατρό/...
	EN	IF exposed or concerned: Call a POISON CENTER/doctor/...
	FR	EN CAS d'exposition prouvée ou suspectée: Appeler un CENTRE ANTIPOISON/un médecin/...
	GA	I gCÁS nochta nó má mheastar a bheith nochtaithe: Cuir glao ar IONAD NIMHE/ar dhochtúir/...
	IT	In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVENI/un medico/...
	LV	JA saskaras vai saistīts ar: sazinieties ar SAINDĒŠANĀS INFORMĀCIJAS CENTRU/ārstu/...
	LT	Esant poveikiui arba jeigu numanomas poveikis: skambinti į APSINUODIJIMŲ KONTROLĖS IR INFORMACIJOS BIURĄ/kreiptis į gydytoją/...

P308 + P311	Lingua	
	HU	Expozíció vagy annak gyanúja esetén: Forduljon TOXIKOLÓGIAI KÖZPONTHOZ/ orvoshoz/....
	MT	JEKK espost jew koncernat: Sejjah ĊENTRU TAL-AVVELENAMENT/tabib/...
	NL	NA (mogelijke) blootstelling: Een ANTIGIFCENTRUM/arts/... raadplegen.
	PL	W przypadku narażenia lub styczności: Skontaktować się z OŚRODKIEM ZASTRUC/lekarzem/...
	PT	EM CASO DE exposição ou suspeita de exposição: contacte um CENTRO DE INFORMAÇÃO ANTIVENENOS/médico/...
	RO	ÎN CAZ de expunere sau de posibilă expunere: sunați la un CENTRU DE INFORMARE TOXICOLOGICĂ/un medic/...
	SK	PO expozícii alebo podozrení z nej: Volajte TOXIKOLOGICKÉ INFORMAČNÉ CENTRUM/lekára/...
	SL	Pri izpostavljenosti ali sumu izpostavljenosti: Pokličite CENTER ZA ZASTRUPITVE/zdravnika/...
	FI	Altistumisen tapahduttua tai jos epäillään altistumista: Ota yhteys MYRKYTYSTIETOKESKUKSEEN/lääkäriin/...
	SV	Vid exponering eller misstanke om exponering: Kontakta GIFTINFORMATIONSCENTRALEN/läkare/...»

xviii) il codice P309 + P311 è soppresso;

xix) il codice P342 + P311 è sostituito dal seguente:

«P342 + P311	Lingua	
	BG	При симптоми на затруднено дишане: Обадете се в ЦЕНТЪР ПО ТОКСИКОЛОГИЯ/на лекар/...
	ES	En caso de síntomas respiratorios: Llamar a un CENTRO DE TOXICOLOGÍA/médico/...
	CS	Při dýchacích potížích: Volejte TOXIKOLOGICKÉ INFORMAČNÍ STŘEDISKO/lékaře/...
	DA	Ved luftvejssymptomer: Ring til en GIFTINFORMATION/læge/...
	DE	Bei Symptomen der Atemwege: GIFTINFORMATIONSZENTRUM/Arzt/.../anrufen.
	ET	Hingamisteede probleemide ilmnemise korral: võtta ühendust MÜRGIKUSTEABEKESKUSE/arstiga...
	EL	Εάν παρουσιάζονται αναπνευστικά συμπτώματα: Καλέστε το ΚΕΝΤΡΟ ΔΗΛΗΤΗΡΙΑΣΕΩΝ/γιατρό/...
	EN	If experiencing respiratory symptoms: Call a POISON CENTER/doctor/...
	FR	En cas de symptômes respiratoires: Appeler un CENTRE ANTIPOISON/un médecin/...
	GA	I gCÁS siomtóm riospráide: Cuir glao ar IONAD NIMHE/ar dhoctúir/...
	IT	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...
	LV	Ja rodas elpas trūkuma simptomi: sazinieties ar SAINDĒŠANĀS INFORMĀCIJAS CENTRU/ārstu/...

P342 + P311	Lingua	
	LT	Jeigu pasireiškia respiraciniai simptomai: skambinti į APSINUODIJIMŲ KONTROLĖS IR INFORMACIJOS BIURĄ/kreiptis į gydytoją/...
	HU	Légzési problémák esetén: Forduljon TOXIKOLÓGIAI KÖZPONTHOZ/orvoshoz/...
	MT	Jekk ikollok sintomi respiratorji: Sejjah ĊENTRU TAL-AVVELENAMENT/tabib/...
	NL	Bij ademhalingssymptomen: Een ANTIGIFCENTRUM/arts/... raadplegen.
	PL	W przypadku wystąpienia objawów ze strony układu oddechowego: Skontaktować się z OŚRODKIEM ZATRUCIĄ/lekarzem/...
	PT	Em caso de sintomas respiratórios: contacte um CENTRO DE INFORMAÇÃO ANTIVENENOS/médico/...
	RO	În caz de simptome respiratorii: sunați la un CENTRU DE INFORMARE TOXICOLOGICĂ/un medic/...
	SK	Pri sťaženom dýchaní: Volajte TOXIKOLOGICKÉ INFORMAČNÉ CENTRUM/lekára/...
	SL	Pri respiratornih simptomih: Pokličite CENTER ZA ZASTRUPITVE/zdravnika/...
	FI	Jos ilmenee hengitysoireita: Ota yhteyks MYRKYTYSTIETOKESKUKSEEN/lääkäriin/...
	SV	Vid besvär i luftvägarna: Kontakta GIFTINFORMATIONSCENTRALEN/läkare/...»

xx) dopo il codice P342 + P311 sono aggiunti i seguenti consigli di prudenza:

P361 + P364	Lingua	
	BG	Незабавно свалете цялото замърсено облекло и го изперете преди повторна употреба.
	ES	Quitar inmediatamente todas las prendas contaminadas y lavarlas antes de volver a usarlas.
	CS	Veškeré kontaminované části oděvu okamžitě svlékněte a před opětovným použitím vyperte.
	DA	Alt tilsmudset tøj tages straks af og vaskes inden genanvendelse.
	DE	Alle kontaminierten Kleidungsstücke sofort ausziehen und vor erneutem Tragen waschen.
	ET	Võtta viivitamata seljast kõik saastunud rõivad ja pesta enne korduskasutust.
	EL	Βγάλτε αμέσως όλα τα μολυσμένα ρούχα και πλύντε τα πριν τα ξαναχρησιμοποιήσετε.
	EN	Take off immediately all contaminated clothing and wash it before reuse.
	FR	Enlever immédiatement tous les vêtements contaminés et les laver avant réutilisation.
	GA	Bain díot láithreach na héadaí éillithe go léir agus nigh iad roimh iad a athúsáid.
	IT	Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
	LV	Nekavējoties novilkt visu piesārņoto apģērbu un pirms atkārtotas lietošanas izmazgāt.
	LT	Nedelsiant nusivilkti visus užterštus drabužius ir išskalbti prieš vėl apsivelkant.

P361 + P364	Lingua	
	HU	Az összes szennyezett ruhadarabot azonnal le kell vetni és újbóli használat előtt ki kell mosni.
	MT	Nehhi minnufih il-ħwejjeġ kontaminati kollha u aħsilhom qabel terġà tilbishom.
	NL	Verontreinigde kleding onmiddellijk uittrekken en wassen alvorens deze opnieuw te gebruiken.
	PL	Natychmiast zdjąć całą zanieczyszczoną odzież i wyprać przed ponownym użyciem.
	PT	Retirar imediatamente a roupa contaminada e lavá-la antes de a voltar a usar.
	RO	Scoateți imediat toată îmbrăcămintea contaminată și spalați-o înainte de reutilizare.
	SK	Všetky kontaminované části odevu okamžite vyzlečte a pred ďalším použitím vyperte.
	SL	Takoj sleči vsa kontaminirana oblačila in jih oprati pred ponovno uporabo.
	FI	Riisu saastunut vaatetus välittömästi ja pese ennen uudelleenkäyttöä.
	SV	Ta omedelbart av alla nedstänkta kläder och tvätta dem innan de används igen.
P362 + P364	Lingua	
	BG	Свалете замърсеното облекло и го изперете преди повторна употреба.
	ES	Quitar las prendas contaminadas y lavarlas antes de volver a usarlas.
	CS	Kontaminovaný oděv svlékněte a před opětovným použitím vyperte.
	DA	Alt tilsmudset tøj tages af og vaskes inden genanvendelse.
	DE	Kontaminierte Kleidung ausziehen und vor erneutem Tragen waschen.
	ET	Võtta seljast saastunud rõivad ja pesta enne korduskasutust.
	EL	Βγάλτε τα μολυσμένα ρούχα και πλύντε τα πριν τα ξαναχρησιμοποιήσετε.
	EN	Take off contaminated clothing and wash it before reuse.
	FR	Enlever les vêtements contaminés et les laver avant réutilisation.
	GA	Bain díot aon éadaí éillithe agus nigh iad roimh iad a athúsáid.
	IT	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
	LV	Novilkļt piesārņoto apģērbu un pirms atkārtotas lietošanas izmazgāt.
	LT	Nusivilkti užterštus drabužius ir išskalbti prieš vėl apsivelkant.
	HU	A szennyezett ruhadarabot le kell vetni és újbóli használat előtt ki kell mosni.
	MT	Nehhi l-ħwejjeġ kontaminati kollha u aħsilhom qabel terġà tilbishom.
	NL	Verontreinigde kleding uittrekken en wassen alvorens deze opnieuw te gebruiken.
	PL	Zanieczyszczoną odzież zdjąć i wyprać przed ponownym użyciem.
	PT	Retirar a roupa contaminada e lavá-la antes de a voltar a usar.
	RO	Scoateți îmbrăcămintea contaminată și spalați-o înainte de reutilizare.
	SK	Kontaminovaný odev vyzlečte a pred ďalším použitím vyperte.

P362 + P364	Lingua	
	SL	Sleči kontaminirana oblačila in jih oprati pred ponovno uporabo.
	FI	Riisu saastunut vaateetus ja pese ennen uudelleenkäyttöä.
	SV	Ta av nedstänkta kläder och tvätta dem innan de används igen.»

xxi) il codice P370 + P378 è sostituito dal seguente:

«P370 + P378	Lingua	
	BG	При пожар: Използвайте..., за да загасите.
	ES	En caso de incendio: Utilizar... para la extinción.
	CS	V případě požáru: K uhašení použijte...
	DA	Ved brand: Anvend... til brandslukning.
	DE	Bei Brand: ... zum Löschen verwenden.
	ET	Tulekahju korral: kasutada kustutamiseks...
	EL	Σε περίπτωση πυρκαγιάς: Χρησιμοποιήστε... για να καταβήσετε.
	EN	In case of fire: Use... to extinguish.
	FR	En cas d'incendie: Utiliser... pour l'extinction.
	GA	I gcás dóiteáin: Úsáid ... le haghaidh múchta.
	IT	In caso d'incendio: utilizzare... per estinguere.
	LV	Ugunsgrēka gadījumā: dzēšanai izmantojiet ...
	LT	Gaisro atveju: gesinimui naudoti ...
	HU	Tűz esetén: oltásra ...használandó.
	MT	F'każ ta nar: Uża... biex titfi.
	NL	In geval van brand: blussen met ...
	PL	W przypadku pożaru: Użyć... do gaszenia.
	PT	Em caso de incêndio: para extinguir utilizar....
	RO	În caz de incendiu: a se utiliza... pentru a stinge.
	SK	V prípade požiaru: Na hasenie použite...
	SL	Ob požaru: Za gašenje se uporabi ...
	FI	Tulipalon sattuessa: Käytä palon sammuttamiseen...
	SV	Vid brand: Släck med...»

ALLEGATO V

L'allegato V del regolamento (CE) n. 1272/2008 è così modificato:

1) la parte 1 è modificata come segue:

- a) nella colonna 2 della sezione 1.2, le parole «Aerosol infiammabili, categorie di pericolo 1, 2» sono sostituite da «Aerosol, categorie di pericolo 1, 2»;
- b) nella sezione 1.6, vengono inserite le seguenti parole dopo la sezione 2.2: Gas infiammabili, categoria di pericolo 2:
«Sezione 2.3: Aerosol, categoria di pericolo 3»;

2) nella parte 3, la sezione 3.1 è sostituita dal seguente testo:

«3.1. SIMBOLO: AMBIENTE

Pittogramma (1)	Classe e categoria di pericolo (2)
GHS09 	Sezione 4.1: Pericoloso per l'ambiente acquatico — categoria di pericolo acuto: acuto 1 — categorie di pericolo a lungo termine: cronico 1, cronico 2

Non è necessario un pittogramma per le seguenti classi e categorie di pericoli per l'ambiente:

sezione 4.1: Pericoloso per l'ambiente acquatico — Categorie di pericolo a lungo termine: cronico 3, cronico 4».

ALLEGATO VI

L'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008 è così modificato:

1) la parte 1 è modificata come segue:

a) Nella tabella 1.1, la linea seguente

«Gas infiammabile	Flam. Gas 1 Flam. Gas 2»
-------------------	-----------------------------

è sostituita da

«Gas infiammabile	Flam. Gas 1 Flam. Gas 2 Chem. Unst. Gas A Chem. Unst. Gas B»
-------------------	---

b) Nella tabella 1.1, la linea seguente

«Aerosol infiammabile	Flam. Aerosol 1 Flam. Aerosol 2»
-----------------------	-------------------------------------

è sostituita da

«Aerosol	Aerosol 1 Aerosol 2 Aerosol 3»
----------	--------------------------------------

c) Nella sezione 1.1.2.1.2, il paragrafo introduttivo è sostituito dal seguente:

«Le indicazioni di pericolo che sono state attribuite conformemente all'articolo 13, lettera b), sono indicate conformemente all'allegato III. Inoltre, per talune indicazioni di pericolo, al codice a 3 cifre dell'indicazione di pericolo sono aggiunte lettere ai fini di una migliore differenziazione. Sono utilizzati i seguenti codici aggiuntivi:»

d) Nella sezione 1.2.3, il primo paragrafo è sostituito dal seguente testo:

«Le indicazioni di pericolo H360 e H361 si riferiscono in termini generali agli effetti per la fertilità e/o per lo sviluppo: "Può nuocere/Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto". In base ai criteri, l'indicazione di pericolo generale può essere sostituita da un'indicazione di pericolo specificante l'effetto specifico dello stesso, conformemente alla sezione 1.1.2.1.2. Quando non viene menzionata l'altra differenziazione, ciò è dovuto alla presenza di prove che testimoniano l'assenza di tale effetto, a dati non probanti o all'assenza di dati e gli obblighi di cui all'articolo 4, paragrafo 3, si applicheranno a tale differenziazione.»

2) Nella tabella 3.1 della parte 3, il codice di indicazione di pericolo supplementare EUH006 è soppresso per la sostanza con il numero 601-015-00-0.

ALLEGATO VII

L'allegato VII del regolamento (CE) n. 1272/2008 è modificato come segue:

- 1) nella tabella 1.2, la riga seguente è soppressa:

«R6	EUH006»
-----	---------

- 2) La nota 4 sotto la tabella 1.1 è sostituita dal testo seguente:

«Nota 4:

«Le indicazioni di pericolo H360 e H361 si riferiscono in termini generali agli effetti per la fertilità e/o per lo sviluppo: "Può nuocere/Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto". In base ai criteri, l'indicazione di pericolo generale può essere sostituita da un'indicazione di pericolo specificante l'effetto specifico dello stesso, conformemente alla sezione 1.1.2.1.2 dell'allegato VI. Quando non viene menzionata l'altra differenziazione, ciò è dovuto alla presenza di prove che testimoniano l'assenza di tale effetto, a dati non probanti o all'assenza di dati e gli obblighi di cui all'articolo 4, paragrafo 3, si applicheranno a tale differenziazione».
